

RELAZIONI E BILANCIO **2021**



SOMMARIO

MONTEFARMACO HOLDING SRL

ORGANI SOCIALI	Pag. 7
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ	Pag. 8
Condizioni operative e panorama dell'esercizio	
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	
Evoluzione prevedibile della gestione	
Attività di ricerca e sviluppo	
Partecipazioni in società controllate	
Rapporti con società controllanti, controllate, collegate	
Investimenti	
Personale	
Strumenti finanziari e gestione dei rischi finanziari ex Art. 2428 comma 6bis	
Altre informazioni di cui all'Art. 2428 c.c.	
Analisi della composizione e dell'andamento del gruppo	
BILANCIO D'ESERCIZIO	Pag. 16
Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	
Rendiconto Finanziario	
Nota Integrativa	
RELAZIONE DEL SINDACO UNICO	Pag. 43
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	Pag. 47
VERBALE ASSEMBLEA	Pag. 50

MONTEFARMACO OTC SPA

ORGANI SOCIALI	Pag. 55
STRUTTURA ED ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ	Pag. 56
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ	Pag. 57
Condizioni operative e panorama dell'esercizio	
Evoluzione prevedibile della gestione	
Principali eventi dell'esercizio	
Eventi significativi avvenuti dopo il 31 dicembre 2021	
Attività di ricerca e sviluppo	
Rapporti con società controllanti, controllate, collegate e parti correlate	
Investimenti	
Personale e struttura di vendita	
Strumenti finanziari e gestione dei rischi finanziari ex Art. 2428 comma 6bis	
Altre informazioni di cui all'Art. 2428 c.c.	
ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	Pag. 67
BILANCIO D'ESERCIZIO	Pag. 72
Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	
Rendiconto Finanziario	
Nota Integrativa	
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag. 101
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	Pag. 105
VERBALE ASSEMBLEA	Pag. 108

CONSOLIDATO

BILANCIO CONSOLIDATO	Pag. 112
Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	
Rendiconto Finanziario	
Nota Integrativa	
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	Pag. 132







Società a Responsabilità Limitata

Sede Legale: Via IV Novembre 92 - Bollate (MI)

Capitale Sociale: Euro 300.000,00 i.v.

RELAZIONI E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2021

4° ESERCIZIO

Assemblea Ordinaria del 6 maggio 2022

Bilancio certificato dalla EY SPA

ESERCIZIO 2021

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Amministratore Unico

Stefano Colombo

Collegio Sindacale

Sindaco unico

Giorgio Marco Iacobone

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ

CONDIZIONI OPERATIVE E PANORAMA DELL'ESERCIZIO

La Società, opera principalmente nelle attività di servizi amministrativi in favore di società del Gruppo Montefarmaco e di terzi e di holding industriale.

Al fine di rendere più agevole la comprensione delle attività svolte dalla holding nel corso dell'esercizio appena concluso, si dà evidenza del risultato distinto nelle seguenti gestioni:

Attività di service amministrativi in favore delle società del gruppo e di terzi

Nel corso dell'esercizio, la Società ha fornito servizi in ambito amministrativo, controllo di gestione, fiscale ed I.T. per un ammontare di ricavi pari ad Euro 1.547.195. Il Risultato al lordo delle imposte è positivo per Euro 183.815. Tutte queste attività hanno comportato l'impegno di una struttura rappresentata da 15 persone.

Attività di gestione immobiliare

I ricavi delle locazioni attivi degli immobili di proprietà della Società ammontano ad Euro 597.689. Il Risultato positivo al lordo delle imposte ammonta ad Euro 111.159.

Attività finanziaria e di holding

In qualità di holding, la Società ha percepito dividendi per Euro 1.805.857 e rettifiche di valore di partecipazioni per Euro 3.000. La sola gestione finanziaria, data da interessi attivi, interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine e spese bancarie ha invece comportato un Risultato, al lordo delle imposte, negativo di Euro 39.464.

Costi di corporate governance

In tale gestione sono ricompresi i costi dell'Organo Amministrativo e di tutti gli altri organi di controllo della Società (Sindaci, Revisori Contabili ed Organismo di Vigilanza) e fa rilevare un complessivo di Euro 235.282.

Costi di struttura ed attività non ricorrenti

I costi afferenti questa gestione ammontano ad Euro 22.492.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nonostante gli accadimenti connessi con la pandemia, con le tensioni politico-militari, con il generale rialzo dei costi di produzione e di energia e con la difficoltà di reperire alcune materie prime, le attività svolte dalla Società non hanno, al momento, risentito significativamente degli effetti dei suddetti accadimenti. Alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

Ad oggi non sono emerse criticità tali da influire negativamente sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei primi mesi 2022 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività della Società, così come previsto nei budget aziendali.

Nella stesura della presente relazione abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data del 29 marzo 2022.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società nel corso dell'esercizio ha portato a termine una operazione di acquisto di una partecipazione di minoranza in una farmacia con sede in Arese (MI). Inoltre la Società ha sottoscritto un preliminare di vendita a terzi dell'intera quota posseduta nella Farmacia Wagner S.r.l., i cui effetti non hanno, al momento, influito sul Bilancio di esercizio.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno 2021, la Società non ha sostenuto investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

PARTECIPAZIONI DIRETTE IN SOCIETÀ CONTROLLATE

La società Montefarmaco OTC S.p.A., opera nel settore della produzione e distribuzione di prodotti farmaceutici, cosmetici, integratori alimentari e medical devices. Nel corso del 2021, la società ha sviluppato Ricavi delle Vendite per Euro 57.697.239 con un Utile Netto di Euro 2.825.371.

In ottemperanza alle disposizioni di Legge, Montefarmaco Holding S.r.l. ha predisposto il bilancio consolidato.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE

(dati in Euro)

Controllate dirette

Montefarmaco OTC S.p.A.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	1.470.691
Locazioni	-	575.474
Dividendi	-	1.546.875
Totale	-	3.593.040

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi e rimborsi spese relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie e controllo della gestione; **"Locazioni"**: il canone di locazione delle unità immobiliari utilizzate ad uso ufficio e relative spese; **"Dividendi"**: distribuzione di utili deliberati prima della chiusura di bilancio della controllante, contabilizzati per cassa.

Controllate indirette

Jordan Tech	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	5.000
Totale	-	5.000

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Collegate

Farmacia Wagner S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	19.928
Dividendi	-	34.800
Totale	-	54.728

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese; **"Dividendi"**: distribuzione di utili deliberati prima della chiusura di bilancio della Società, contabilizzati per cassa.

Farmacia Gilera S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	13.483
Totale	-	13.483

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Farmacia Sant'Anna S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	6.500
Acquisto prodotti	240	-
Totale	240	6.500

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.
- **costi – “Acquisto prodotti”**: merce acquistata per attività di screening Covid-19 al personale dipendente.

Biogeni Cosmetici S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Dividendi	-	200.000
Totale	-	200.000

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Dividendi”**: distribuzione di utili deliberati prima della chiusura di bilancio della Società, contabilizzati per cassa.

Suavinex Italia S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Locazioni	-	5.000
Totale	-	5.000

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Locazioni”**: il canone di locazione delle unità immobiliari utilizzate ad uso ufficio e relative spese.

Dermophysiologique S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	1.070
Totale	-	1.070

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Correlate (definite in accordo al principio IAS n. 24)

Glascol S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	5.228
Totale	-	5.228

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Novalbit S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	8.528
Totale	-	8.528

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Aurora Biosearch S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	12.283
Totale	-	12.283

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Imbriani S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	4.328
Totale	-	4.328

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Farmacia Imbriani S.a.s.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	15.000
Dividendi	-	24.182
Totale	-	39.182

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese; **“Dividendi”**: distribuzione di utili deliberati prima della chiusura di bilancio della Società, contabilizzati per cassa.

Tutte le transazioni di cui sopra sono state effettuate in linea con le condizioni generalmente applicate dal mercato.

La situazione creditoria/debitoria di Montefarmaco Holding S.r.l. verso le anzidette società è così riepilogata:

	Commerciali/vari		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Controllate				
Montefarmaco OTC S.p.A.	1.013.614	-	-	-
Totale	1.013.614	-	-	-
Collegate				
Farmacia Wagner S.r.l.	-	-	100.000	315.200
Farmacia Sant'Anna S.r.l.	-	-	198.521	-
Totale	-	-	298.521	315.200

INVESTIMENTI

Le risorse finanziarie destinate ad investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali nell'esercizio 2021 sono ammontate ad Euro 182.353 e sono così ripartite:

BENI MATERIALI	
Attrezzature ed impianti	113.300
Altri beni	68.453
Totale	182.353

Gli investimenti in *Attrezzature ed Impianti* sono relativi al nuovo impianto fotovoltaico entrato in funzione ad ottobre 2021.

PERSONALE

A fine esercizio il numero di dipendenti in forza era di 15 senza registrare alcuna variazione rispetto al 2020, di conseguenza l'organico medio aziendale si mantiene al medesimo livello.

La composizione del personale per categoria è la seguente:

	31.12.2021
Quadri	4
Impiegati	11
Totale	15

L'attività formativa del personale per l'esercizio 2021 ha interessato l'intero organico per un valore complessivo di Euro 38.750 e per un numero complessive di 600 ore

STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI EX ART. 2428 COMMA 6BIS

I principali strumenti finanziari della Società, diversi dai derivati, comprendono finanziamenti bancari, leasing operativi, debiti commerciali e passività da contratti di noleggio. Lo scopo principale di tali strumenti finanziari è generare risorse finanziarie per le attività operative della Società.

La Società ha vari strumenti finanziari attivi quali crediti commerciali, liquidità ed elementi assimilabili, che derivano direttamente dalle sue attività operative e finanziarie in qualità di holding.

La Società è esposta ai rischi di credito, liquidità e tassi di interesse. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è dell'Organo Amministrativo. Le politiche di gestione dei rischi della Società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti.

Rischio di credito

Il rischio credito si identifica con il rischio di insolvenza finanziaria in cui incorre la Società per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte ad assolvere alle proprie obbligazioni, e deriva dai crediti di natura commerciale e finanziaria.

L'esposizione della Società al rischio di credito dipende principalmente dalla caratteristica del cliente. La Società presta oggi i suoi servizi commerciali quasi esclusivamente nei confronti di Società del Gruppo mentre l'attività finanziaria è limitata alla concessione di eventuali prestiti a medio lungo termine in favore delle proprie Società collegate; pertanto, si ritiene pressoché nullo il rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, in condizioni normali e di tensione finanziaria, senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione. L'obiettivo della Società è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di finanziamenti, leasing e contratti di noleggio con eventuale opzione di acquisto.

Rischio tassi di interesse

In accordo con quella che è stata la politica della Società sino a questo momento, non vengono sottoscritti derivati di natura speculativa.

L'attuale struttura dei finanziamenti a medio lungo termine della Società, così come le previsioni del medio periodo in termini di andamenti dei tassi di interesse, fanno ritenere non necessario intervenire con strumenti di copertura del rischio di oscillazione dei tassi.

Si riepilogano per flussi di scadenza e tipologia di remunerazione gli strumenti finanziari della Società (valori in Euro/000):

Scadenza entro il	2022	2023	2024	2025	2026	oltre	Totale
Debiti a tasso variabile	1.271	1.000	308				
Debiti chirografari							2.579
Scoperti c/c garantiti da portafoglio							-
Conti correnti bancari							-
Totale	-	-	-	-	-	-	-
Debiti a tasso fisso o con IRS							
Debiti chirografari	1.094	794	692	461			3.041
Debiti finanziari verso controllate							-
Debiti finanziari verso collegate							-
Debiti finanziari verso correlate							-
Totale	2.365	1.794	1.000	461			5.620
Debiti senza remunerazione							
Debiti verso fornitori	111						111
Debiti verso controllate							-
Debiti verso collegate	315						315
Debiti verso correlate							-
Altri debiti	378						378
Totale	804	-	-	-	-	-	804
Crediti senza remunerazione							
Crediti verso clienti	-52						-52
Crediti verso controllate	-1.014						-1.014
Crediti verso collegate	-100	-199					-299
Crediti verso correlate							-
Altri crediti	-176	-9					-185
Totale	-1.342	-208	-	-	-	-	-1.550
Crediti a tasso fisso							
Crediti finanziari verso controllate							-
Crediti finanziari verso collegate							-
Altri crediti finanziari							-
Totale	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.827	1.586	1.000	461	-	-	4.874

ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART 2428 C.C.

Infine Vi comuniciamo che:

- la Società non possiede quote proprie;
- durante l'esercizio in esame la Società non ha acquistato né alienato quote proprie.

Con riferimento specifico agli indicatori di crisi di impresa di cui al Decreto Legislativo n. 14/2019, la Società mantiene costantemente sotto controllo tutti gli indicatori di allerta così come elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel settembre 2019. Tutti gli indicatori mostrano valori ampiamente sotto le soglie previste dal settore in cui opera la Società e quelli indicati come media indicativa dal medesimo Consiglio.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE E DELL'ANDAMENTO DEL GRUPPO

Il consolidamento del Gruppo Montefarmaco vede come perno centrale ed importante la società Montefarmaco OTC S.p.A. L'importanza di detta società in termini di rilevanza economica e patrimoniale all'interno del Gruppo fa sì che quanto indicato in modo esauriente nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo e della società Montefarmaco OTC S.p.A. possa tranquillamente essere riportato anche in ambito Consolidato.

In tale parte della Relazione, verranno riportate solo le principali informazioni utili alla rappresentazione corretta del Bilancio Consolidato, rinviando agli altri paragrafi della Relazione sulla Gestione (della Capogruppo e della Montefarmaco OTC S.p.A.) ed alla Nota Integrativa al Bilancio Consolidato i necessari approfondimenti.

Personale di Gruppo

La composizione del personale per categoria è la seguente:

	31/12/2021	31/12/2020
Dirigenti	5	5
Quadri	26	27
Impiegati	44	47
Operai	-	1
Totale	75	80

Sintesi del Bilancio delle Società Controllate del Gruppo

Per ciò che concerne l'andamento economico della gestione svolta attraverso le società del Gruppo, si fornisce la sintesi del Conto Economico (Valori in Euro).

	MONTEFARMACO OTC S.p.A.	JORDAN TECH S.A.	MONTEFARMACO SHANGHAI LTD
Valore della Produzione	57.879.700	1.471.397	-
Costi della Produzione	-53.241.199	-437.343	-233.277
Risultato Operativo	4.638.501	1.034.054	-233.277
Gestione Finanziaria	-230.629	-28.911	-6.197
Attività Finanziarie	-238.652	-	-
Imposte	-1.343.849	-252.844	-
Risultato Netto	2.825.371	752.299	-239.474

Per ciò che concerne la situazione patrimoniale delle società del Gruppo, si fornisce la sintesi dello Stato Patrimoniale (Valori in Euro).

	MONTEFARMACO OTC S.p.A.	JORDAN TECH S.A.	MONTEFARMACO SHANGHAI LTD
Immobilizzazioni	4.674.013	628.257	-
Rimanenze	9.409.452	-	-
Crediti	25.287.272	746.625	15.773
Disponibilità liquide	6.618.483	237.498	37.274
Ratei e risconti	1.100.086	-698.618	-
Debiti	-22.834.285	-164.599	-5.853
Fondi	-2.030.071	-	-
Patrimonio Netto	-22.224.950	-749.163	-47.194

Rapporti con le società collegate e correlate

I rapporti tra le società del Gruppo, con riferimento ai rapporti con la Capogruppo e la controllata Montefarmaco OTC S.p.A., sono così riepilogati (dati in Euro):

Collegate

	Costi/Investimenti	Ricavi
Farmacia Wagner S.r.l.		
Totale	1.723	38.908
Biogei Cosmetici S.r.l.		
Totale	477.952	1.690
Suavinex Italia S.r.l.		
Totale	15.965	5.090
Dermophysiologique S.r.l.		
Totale	211.071	31.243
Farmacia Gilera S.r.l.		
Totale	-	32.218
Farmacia Sant'Anna S.r.l.		
Totale	6.348	8.539

Correlate (definite in accordo al principio IAS n. 24)

	Costi/Investimenti	Ricavi
Glascal S.r.l.		
Totale	-	5.528
Novalbit S.r.l.		
Totale	161.467	16.369
Aurora Biosearch S.r.l.		
Totale	-	24.560
Imbriani S.r.l.		
Totale	-	4.628
Farmacia Imbriani S.a.s.		
Totale	995	30.908

La situazione creditoria/debitoria del Gruppo verso le anzidette società è così riepilogata (dati in Euro):

	Commerciali/vari		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
<i>Collegate</i>				
Biogei Cosmetici S.r.l.	-	35.804	-	-
Dermophysiologique S.r.l.	16.026	28.513	-	-
Farmacia Wagner S.r.l.	14.862	1.610	100.000	315.200
Farmacia Sant'Anna S.r.l.	5.696	-	198.521	-
Farmacia Gilera S.r.l.	5.673	-	-	-
Totale	42.257	65.927	298.521	315.200
<i>Correlate</i>				
Novalbit S.r.l.	-	57.187	-	-
Farmacia Imbriani Sas	6.892	65	-	-
Aurora Biosearch S.r.l.	322	1.872	-	-
Totale	7.214	60.996	-	-

BILANCIO D'ESERCIZIO

PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

ATTIVO

	al 31/12/2021		al 31/12/2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
- Costi di impianto ed ampliamento	3.002		6.004	
Totale immobilizzazioni immateriali		3.002		6.004
Immobilizzazioni materiali				
- Terreni e fabbricati	7.727.391		8.142.158	
- Impianti e macchinario	579.167		508.591	
- Attrezzature industriali e commerciali	19.680		22.560	
- Altri beni	145.727		101.666	
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	600		-	
Totale immobilizzazioni materiali		8.472.565		8.774.975
Immobilizzazioni finanziarie				
- Partecipazioni in				
imprese controllate	12.079.469		12.079.469	
imprese collegate	1.818.227		2.408.418	
altre imprese	300.000		300.000	
- Crediti verso				
imprese collegate	298.521		200.000	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	198.521		200.000	
altre imprese	8.784		37.876	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	8.784		37.876	
Totale immobilizzazioni finanziarie		14.505.001		15.025.763
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		22.980.568		23.806.742
ATTIVO CIRCOLANTE				
Crediti				
- Verso clienti	51.949		743	
- Verso imprese controllate	1.013.614		58.385	
- Verso imprese collegate	-		200.000	
- Crediti tributari	172.662		959.343	
- Imposte anticipate	-		188.055	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	-		22.252	
- Verso altri	2.708		174.556	
Totale crediti		1.240.933		1.581.082
Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni				
- Partecipazioni in imprese collegate	793.191		-	
Totale attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni		793.191		-
Disponibilità liquide				
- Depositi bancari e postali	1.041.797		1.214.388	
- Denaro e valori in cassa	198		224	
Totale disponibilità liquide		1.041.995		1.214.612
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		3.076.119		2.795.694
RATEI E RISCONTI		89.212		89.672
TOTALE ATTIVO		26.145.899		26.692.108

PASSIVO

	al 31/12/2021		al 31/12/2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PATRIMONIO NETTO				
- Capitale sociale		300.000		300.000
- Riserva da sovrapprezzo azioni		12.000.496		12.000.496
- Riserve di rivalutazione		3.137.950		3.137.950
- Riserva legale		60.000		60.000
- Altre riserve		1.992.850		2.031.194
avanzo di fusione	5.407		-	
riserva straordinaria	1.987.443		2.031.194	
- Utile dell'esercizio		1.771.206		961.656
TOTALE PATRIMONIO NETTO		19.262.502		18.491.296
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
- Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi		-	71.250	
- Altri fondi		-	240.000	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		-		311.250
TRATTAMENTO PER FINE RAPPORTO		426.760		388.002
DEBITI				
- Debiti verso banche	5.620.108		5.649.352	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	3.255.538		2.932.098	
- Debiti verso fornitori	110.600		98.834	
- Debiti verso imprese controllate	-		926.216	
- Debiti verso imprese collegate	315.200		450.000	
- Debiti tributari	36.712		125.409	
- Debiti verso istituti di previdenza	67.726		77.848	
- Altri debiti	273.314		138.122	
TOTALE DEBITI		6.423.660		7.465.781
RATEI E RISCOINTI		32.977		35.779
TOTALE PASSIVO		26.145.899		26.692.108

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2021		al 31/12/2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.547.195		1.373.670
- Altri ricavi e proventi		623.789		627.458
contributi in conto esercizio	-		8.690	
ricavi e proventi diversi	623.789		618.768	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		2.170.984		2.001.128
COSTI DELLA PRODUZIONE				
- Costi per materie, di cons. e di merci		7.977		10.057
- Costi per servizi		447.134		889.406
- Costi per il godimento di beni di terzi		78.595		115.766
- Costi per il personale		1.074.962		1.290.915
salari e stipendi	721.880		916.522	
oneri sociali	235.222		293.807	
trattamento di fine rapporto	63.288		69.884	
altri costi	54.572		10.702	
- Ammortamenti e svalutazioni		487.765		478.522
ammortamenti imm.ni immateriali	3.002		5.355	
ammortamenti imm.ni materiali	484.763		336.217	
sval. dei crediti dell'attivo circolante	-		136.950	
- Accantonamenti per rischi		-		240.000
- Altri accantonamenti		-		25.000
- Oneri diversi di gestione		37.994		46.063
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		2.134.427		3.095.729
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		36.557		-1.094.601
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- Proventi da partecipazione		1.805.857		1.957.450
dividendi da imprese controllate	1.546.875		1.406.250	
dividendi da imprese collegate	258.982		551.200	
- Altri proventi finanziari		268		487
proventi diversi dai precedenti	268		487	
interessi e com. da altri e proventi vari	268		487	
Interessi e altri oneri finanziari		-39.089		-44.817
interessi e com. ad altri ed oneri vari	-39.089		-44.817	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		1.767.036		1.913.120
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- Svalutazioni		-3.000		-22.666
di partecipazioni	-3.000		-22.666	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		-3.000		-22.666
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.800.593		795.853
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti		-567		-
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale		159.235		-
Imposte differite e/o anticipate		-188.055		165.803
UTILE D'ESERCIZIO		1.771.206		961.656

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2021	31/12/2020
DISPONIBILITÀ INIZIALI	1.214.612	46.990
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile del periodo	1.771.206	961.656
Interessi passivi/(Interessi attivi)	38.821	44.330
Imposte sul reddito	29.387	-165.803
Dividendi	-1.805.857	-1.957.450
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	-	4.762
1) Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	33.557	-1.112.505
Accantonamento ai fondi	63.288	334.884
Ammortamenti	487.765	341.572
Rettifiche durevoli di valore di attività finanziarie	3.000	17.904
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	587.610	-418.145
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-72.137	596.812
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-124.854	-265.628
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	460	13.256
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-2.802	-11.029
Altre variazioni del CCN	-705.124	24.832
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	-316.847	-59.902
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-38.821	-44.330
(Imposte sul reddito pagate)	-	-352.918
Dividendi incassati	2.005.857	1.757.450
(Utilizzo dei fondi)	-95.780	-124.651
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	1.554.409	1.175.649
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-182.353	-96.160
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-644.521	-622.747
Disinvestimenti	129.092	166.887
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-697.782	-552.020
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Nuovi finanziamenti a breve termine	-	1.000.000
Nuovi finanziamenti a M/L termine	3.000.000	3.500.000
Rimborsi di finanziamenti	-3.029.244	-2.956.007
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi pagati	-1.000.000	-1.000.000
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-1.029.244	543.993
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-172.617	1.167.622
DISPONIBILITÀ FINALI	1.041.995	1.214.612

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2021.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile e più precisamente:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del C.C. e all'art. 2423 bis, 2° comma del C.C..

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

La forma espositiva rispetta quanto disposto dall'art. 2427 del C.C. in materia di contenuto e dall'art. 2423 comma 5 del C.C. indicando gli importi in Euro.

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- la natura dell'attività d'impresa
- i rapporti con le imprese controllate, collegate e altre consociate.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Gli amministratori, sulla base dei risultati raggiunti nel corso del 2021 e sulla base delle previsioni relative al prossimo esercizio hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del presente bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETE AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO:

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

I Costi pluriennali sono iscritti sulla base del prezzo pagato o del costo sostenuto e direttamente ammortizzati con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto dalla legge, in considerazione della loro utilità pluriennale, in quote costanti.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Costi di ricerca e sviluppo dossier	20%
Marchi e Brevetti	10%
Software ed EDP	20%
Avviamento	10%

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei rispettivi ammortamenti e valutate al costo di acquisto. Le Immobilizzazioni materiali, la cui durata è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della stimata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Immobili	5,5%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Attrezzatura specifica	7,5%
Mobili e arredi ufficio	12%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine e attrezzature elettroniche ufficio	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi	25%
Impianti telefonici e cellulari	20%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote d'ammortamento sono state ridotte alla metà.

Svalutazione per perdite durevoli di valore

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Partecipazioni immobilizzate e dividendi

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le Partecipazioni in società controllate e collegate sono iscritte al loro costo di acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria, imposte di bollo, costi di consulenza e costi notarili.

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione viene mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore, oppure venga deciso il cambiamento di destinazione della partecipazione. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
 - se vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 - se l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
 - se viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura)
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura;

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

La società adotta operazioni di copertura di flussi finanziari.

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha definito il loro mercato principale (o più vantaggioso) e le tecniche di valutazione più appropriate tenuto conto dei livelli di gerarchia del fair value in cui sono classificati i parametri e delle assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero per determinare il prezzo dello strumento finanziario derivato, incluse le assunzioni circa i rischi, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

In particolare, nella determinazione del fair value, la Società ha utilizzato parametri di input osservabili da mercati attivi. Nella valutazione del fair value la società ha tenuto conto anche del rischio di credito delle parti del contratto come previsto dall'OIC 32.

Informativa

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, e in applicazione dell'OIC n. 32, nella Nota Integrativa sono fornite, per ciascuna categoria di strumento finanziario derivato, le informazioni circa:

- il loro fair value;
- la loro entità e natura (compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzarne l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri);
- le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto;
- le movimentazioni delle riserve di fair value avvenute nell'esercizio.

Nella sezione della voce strumenti finanziari derivati sono inoltre evidenziate, quando applicabile, informazioni circa:

- la componente di fair value inclusa nelle attività e passività oggetto di copertura di fair value;
- l'eventuale indeterminabilità del fair value;
- la descrizione del venir meno del requisito "altamente probabile" per un'operazione programmata oggetto di copertura di flussi finanziari;
- la componente inefficace riconosciuta a conto economico nel caso di copertura dei flussi finanziari;
- eventuali cause di cessazione della relazione di copertura ed i relativi effetti contabili.

Rimanenze

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di mercato. La metodologia di determinazione di costo utilizzata è il FIFO ed è invariata rispetto allo scorso esercizio.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenendo conto delle possibilità di utilizzo e realizzo, mediante accantonamenti in appositi fondi portati a diretta diminuzione della corrispondente voce dell'Attivo.

Le svalutazioni, effettuate per adeguare il costo ai valori di mercato vengono eliminate in esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i crediti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi.

Crediti verso società del gruppo

I crediti verso imprese controllate, collegate o controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII o CII.

Tali voci accolgono anche i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo, ossia le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati tra i crediti verso altri, rispettivamente nelle voci BIII o nella voce CII "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i debiti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi e, pertanto, non si è proceduto all'applicazione del costo ammortizzato.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di bilancio.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili. I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'indennità di fine rapporto è accantonata in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono iscritti in bilancio in conformità alle attuali disposizioni in materia, le quali prevedono la contabilizzazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio. Non sono fornite nella Nota Integrativa informazioni complementari relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario in quanto scarsamente significative anche in termini quantitativi.

Costi e Ricavi

I Costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica. I Ricavi per servizi sono rilevati per competenza, nel rispetto delle clausole contrattuali.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito e imposte differite

Le Imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le Imposte differite riflettono gli effetti fiscali significativi derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, devono essere rilevate in bilancio anche le imposte anticipate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Consolidato fiscale ai fini IRES

La Società ha optato, insieme alla controllata Montefarmaco OTC S.p.A., società consolidata, per il consolidato fiscale, relativamente al triennio 2019, 2020 e 2021. L'adesione al consolidato fiscale determina la concentrazione dei rapporti con il Fisco a livello di società consolidante ai fini IRES, con conseguente accentramento a tale livello degli obblighi e degli adempimenti. Le singole società non hanno più alcun rapporto diretto con il Fisco ai fini dei versamenti, pur essendo sempre individualmente responsabili delle dichiarazioni fiscali sottostanti alla dichiarazione consolidata.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo. In caso di riduzioni durevoli di valore del cambio, le immobilizzazioni materiali, immateriali, rilevate al costo in valuta - ove presenti - sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio.

Rendiconto finanziario

Conformemente alle disposizioni dell'art. 2425.ter del Codice Civile, la Società ha predisposto lo schema di rendiconto finanziario in termini di liquidità esponendo i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e da quella di finanziamento secondo il metodo indiretto.

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO **26.145.899**
IMMOBILIZZAZIONI **22.980.568**
Immobilizzazioni Immateriali **3.002**

La composizione ed i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali, al lordo dei relativi ammortamenti, sono di seguito esposte:

	31/12/20	Investimenti	Decrementi	Riclassifiche	31/12/21
Costi impianto e ampliamento	15.010	-	-	-	15.010
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-	-	-
Brevetti	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-
Altre	26.469	-	-	-	26.469
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
TOTALI	41.479	-	-	-	41.479

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti degli ammortamenti e delle svalutazioni:

	31/12/20	Ammortamenti	Decrementi	Riclassifiche	31/12/21
Costi impianto e ampliamento	9.006	3.002	-	-	12.008
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-	-	-
Brevetti	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-
Altre	26.469	-	-	-	26.469
TOTALI	35.475	3.002	-	-	38.477

Il valore netto contabile dei cespiti al 31/12/2021 è il seguente:

	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore al 31/12/21
Costi impianto e ampliamento	15.010	12.008	3.002
Costi di sviluppo	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-
Brevetti	-	-	-
Avviamento	-	-	-
Altre	26.469	26.469	-
TOTALI	41.479	38.477	3.002

Immobilizzazioni materiali**8.472.565**

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento, sono di seguito esposte:

	31/12/20	Investimenti	Acquisizioni	Rivalutazioni	Decrementi	31/12/21
Fabbricati	8.976.318	-	-	-	-	8.976.318
Terreni	1.391.851	-	-	-	-	1.391.851
Impianti e macchinario	716.710	113.300	-	-	-	830.010
Attrezzature ind.li e comm.li	24.000	-	-	-	-	24.000
Altri beni	235.242	68.452	-	-	-	303.694
Imm.ni in corso e acconti	-	600	-	-	-	600
TOTALI	11.344.121	182.352	-	-	-	11.526.473

Tra gli "Investimenti" si evidenzia il nuovo impianto fotovoltaico (Euro 113.300), la riqualificazione della sala macchine ICT (Euro 67.930) e nuovi arredi (Euro 522).

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti dei fondi ammortamento:

	31/12/20	Ammortamenti	Acquisizioni	Decrementi	31/12/21
Fabbricati	2.226.011	414.767	-	-	2.640.778
Terreni	-	-	-	-	-
Impianti e macchinario	208.119	42.724	-	-	250.843
Attrezzature ind.li e comm.li	1.440	2.880	-	-	4.320
Altri beni	133.575	24.392	-	-	157.967
TOTALI	2.569.145	484.763	-	-	3.053.908

Il valore netto contabile dei cespiti al 31/12/2021 è il seguente:

	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore al 31/12/21
Fabbricati	8.976.318	2.640.778	6.335.540
Terreni	1.391.851	-	1.391.851
Impianti e macchinario	830.010	250.843	579.167
Attrezzature ind.li e comm.li	24.000	4.320	19.680
Altri beni	303.694	157.967	145.727
Imm.ni in corso e acconti	600	-	600
TOTALI	11.526.473	3.053.908	8.472.565

Immobilizzazioni finanziarie **14.505.001**

Partecipazioni in imprese controllate **12.079.469**

La voce partecipazioni in imprese controllate è così composta:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Montefarmaco OTC S.p.A.	12.079.469	12.079.469	-
Totale partecipazioni	12.079.469	12.079.469	-

Montefarmaco OTC S.p.A. Via IV Novembre n. 92/94 20021 Bollate (MI) CF e P.IVA 12305380151	Capitale Sociale Riserva legale Riserva straordinaria Utile d'esercizio Totale Patrimonio netto	230.625 50.000 17.134.663 2.825.371 22.224.950
	Quota posseduta	100%
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	22.224.950
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	12.079.469

I dati della controllata si riferiscono all'ultimo bilancio dell'esercizio approvato e chiuso al 31/12/2021.

La società è stata inclusa nel consolidato redatto da Montefarmaco Holding S.r.l. secondo il metodo di consolidamento integrale, pertanto si rinvia a tale documento per una approfondita valutazione degli effetti economico-patrimoniali a valori aggiornati.

Partecipazioni in imprese collegate **1.818.227**

La voce partecipazioni in imprese collegate è così composta:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Suavinex Italia S.r.l.	643.785	400.785	243.000
Fondo svalutazione	-533.526	-290.526	-243.000
Biogei Cosmetici S.r.l.	70.000	70.000	-
Dermophysiologique S.r.l.	1.134.968	1.134.968	-
Farmacia Wagner S.r.l.	-	793.191	-793.191
Farmacia Gilera S.r.l.	500.000	300.000	200.000
Farmacia Sant'Anna S.r.l.	3.000	-	3.000
Totale partecipazioni	1.818.227	2.408.418	-590.191

Suavinex Italia S.r.l. Via IV Novembre n. 92 20021 Bollate (MI) CF e P.IVA 09487710965	Capitale Sociale Riserva legale Riserva straordinaria Riserva sovrapprezzo azioni Perdita portata a nuovo Utile d'esercizio Totale Patrimonio netto	210.000 1.541 1.359.281 1.261.960 -2.578.915 62.825 316.692
	Quota posseduta	28%
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	88.674
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	110.259

Biogei Cosmetici S.r.l. Via Panoramica n. 26 25047 Darfo Boario Terme (BS) CF e P.IVA 03627630985	Capitale Sociale	50.000
	Riserva legale	18.632
	Riserva straordinaria	1.542.208
	Altre riserve	199.996
	Utili portati a nuovo	8.559.607
	Risultato d'esercizio	6.928.528
	Totale Patrimonio netto	17.298.971
Quota posseduta	20%	
Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	3.459.794	
Valore Partecipazione iscritta a bilancio	70.000	
Dermophysiologique S.r.l. Via IV Novembre n. 92 20021 Bollate (MI) CF e P.IVA 02130890128	Capitale Sociale	52.000
	Riserva legale	45.174
	Altre riserve	1.126.185
	Perdita d'esercizio	-62.254
	Totale Patrimonio netto	1.161.105
	Quota posseduta	45%
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	522.497
Valore Partecipazione iscritta a bilancio	1.134.968	
Farmacia Gilera S.r.l. Via Gilera n. 100 20862 Arcore (MB) CF e P.IVA 10557180964	Capitale Sociale	20.000
	Altre riserve	314.344
	Utile d'esercizio	150.054
	Totale Patrimonio netto	484.398
	Quota posseduta	50%
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	242.199
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	500.000
Farmacia Sant'Anna S.r.l. Viale Sempione n. 7 20044 Arese (MI) CF e P.IVA 11543690967	Capitale Sociale	10.000
	Riserva legale	-
	Utile d'esercizio	51.275
	Totale Patrimonio netto	61.275
	Quota posseduta	30%
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	18.383
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	3.000

I dati delle collegate si riferiscono all'ultimo bilancio dell'esercizio approvato.

I movimenti dell'esercizio si riferiscono all'aumento della partecipazione ora al 50% del Capitale Sociale della società Farmacia Gilera S.r.l. con sede in Arcore (MB) ed all'acquisto della partecipazione pari al 30% della Farmacia Sant'Anna S.r.l. con sede in Arese (MI).

Le situazioni economico-patrimoniali per l'esercizio 2021, approvati dagli organi amministrativi, confermano la sopraindicata situazione. Le partecipazioni in Dermophysiologique S.r.l., Farmacia Gilera S.r.l. e Suavinex Italia S.r.l., sono iscritte in bilancio ad un valore superiore al valore pro-quota del Patrimonio Netto. Il mantenimento in bilancio di tale maggior valore non è espressivo di un minor valore strutturale della società in quanto i rispettivi andamenti di medio periodo ed i business plan societari hanno confermato la recuperabilità del valore della partecipazione.

Tali partecipazioni sono state incluse nel consolidato redatto da Montefarmaco Holding S.r.l. sulla base del rispettivo valore del Patrimonio Netto; Si rinvia a tale documento per una approfondita valutazione dei conseguenti effetti economico-patrimoniali a valori aggiornati.

Partecipazioni in altre imprese 300.000

La voce partecipazioni in imprese collegate è così composta:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Farmacia Imbriani S.a.s.	300.000	-	300.000
Totale partecipazioni	300.000	-	300.000

Farmacia Imbriani S.a.s. Via Degli Imbriani n. 35 20158 Milano (MI) CF e P.IVA 05937180965	Capitale Utile d'esercizio Totale Patrimonio netto Quota posseduta Frazione corrispondente di Patrimonio Netto Valore Partecipazione iscritta a bilancio	131.891 294.331 426.222 15% 63.933 300.000
---	--	--

I dati delle altre imprese si riferiscono all'ultimo bilancio dell'esercizio approvato.

La partecipazione è iscritta in bilancio ad un valore superiore al valore pro-quota del patrimonio. Il mantenimento in bilancio di tale maggior valore non è espressivo di un minor valore strutturale della società in quanto i rispettivi andamenti di medio periodo ed i business plan societari hanno confermato la recuperabilità del valore della partecipazione.

Crediti verso imprese collegate 298.521

La voce comprende i crediti immobilizzati verso le seguenti partecipazioni:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Farmacia Sant'Anna S.r.l.	198.521	-	198.521
Farmacia Wagner S.r.l.	100.000	200.000	-100.000
Totale crediti	298.521	200.000	98.521

Il credito di Euro 298.521 è costituito dal nuovo finanziamento infruttifero di Euro 198.521 concesso alla Farmacia Sant'Anna S.r.l. e dal residuo finanziamento infruttifero di Euro 100.000 concesso alla Farmacia Wagner S.r.l. con estinzione prevista nel corso del 2022.

Crediti verso altre imprese 8.784

La voce comprende i crediti immobilizzati verso:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Liquidazione Quarantasettimane S.r.l.	8.784	7.939	845
Totale crediti	8.784	7.939	845

Il credito è rappresentato da crediti per imposte dirette e indirette rimasti in capo alla società ed attribuiti pro-quota ai rispettivi soci. Tali crediti sono stati chiesti a rimborso dai rispettivi liquidatori.

ATTIVO CIRCOLANTE 3.076.119**Crediti 1.240.933****Crediti verso clienti 51.949**

La voce comprende il credito per servizi amministrativi prestati a terzi e non ancora incassati. Non esistono crediti in valuta estera né con scadenza oltre i cinque anni.

Crediti verso imprese controllate 1.013.614

La voce comprende il credito per servizi amministrativi prestati a terzi e non ancora incassati (Euro 79.316) ed il credito per l'adesione al consolidato fiscale (Euro 934.298).

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2019 la capogruppo Montefarmaco Holding S.r.l. e la consolidata Montefarmaco OTC S.p.A. hanno aderito, fino all'anno fiscale 2021, al consolidato fiscale, come da regolamento di consolidamento fiscale sottoscritto in data 29/11/2019.

Non esistono crediti in valuta estera né con scadenza oltre i cinque anni.

Crediti tributari 172.662

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
IVA	3.509	8.488	-4.979
IRAP	16.522	17.089	-567
IRES da consolidato fiscale	152.631	929.928	-777.297
Credito imposta sanificazione	-	5.808	-5.808
Altri crediti tributari	-	30	-30
Totale	172.662	959.343	-786.681

Si segnala che non esistono crediti scadenti oltre i 5 anni.

Crediti verso altri 2.708

Riportiamo di seguito il dettaglio dei Crediti verso altri:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
INAIL	-	623	-623
Debitori vari	-	150.000	-150.000
Acconti a fornitori	-	14.700	-14.700
Finanziamenti diversi	2.708	9.233	-6.525
Totale	2.708	174.556	-171.848

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei crediti lordi iscritti nell'Attivo Circolante.

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso clienti (al netto del fondo)	51.949	-	-	51.949
Verso imprese controllate	1.013.614	-	-	1.013.614
Crediti tributari	172.662	-	-	172.662
Verso altri	2.708	-	-	2.708
Totale	1.240.933	-	-	1.240.933

Disponibilità liquide 1.041.995

I saldi risultano così composti:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
UBI Banca	-	541.041	541.041
Intesa San Paolo	118.617	97.796	20.821
Banca Popolare di Sondrio	226.979	227.378	-399
Banca Credem	101.545	76.124	25.421
Banca di Credito Cooperativo	131.208	272.032	-140.824
UBS	-	17	-17
Banca BPER	403.665	-	403.665
Banca UNICREDIT	59.783	-	59.783
Denaro e valori in cassa	198	224	-26
Totale	1.041.995	1.214.612	-172.617

RATEI E RISCONTI ATTIVI 89.212

Ammontano ad Euro 89.212 (Euro 89.672 al 31/12/2020) e si riferiscono principalmente a quote di canoni leasing anticipati per Euro 4.626 licenze d'uso Euro 62.835, canoni di manutenzione e noleggio per Euro 6.902. Non esistono ratei e risconti attivi che si riverseranno oltre i 5 anni.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**26.145.899****PATRIMONIO NETTO****19.262.502**

Il Capitale Sociale al 31/12/21 ammonta ad Euro 300.000 interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da n. 300.000 quote sociali del valore nominale unitario di Euro 1,00.

Il Patrimonio netto contabile alla chiusura dell'esercizio è così composto:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Capitale Sociale	300.000	300.000	-
Riserva da sovrapprezzo	12.000.496	12.000.496	-
Riserva da rivalutazione	3.137.950	3.137.950	-
Riserva legale	60.000	60.000	-
Riserva straordinaria	1.987.443	2.025.788	-38.345
Riserve copertura flussi finanziari	-	-	-
Avanzo di fusione	5.406	5.406	-
Risultato dell'esercizio	1.771.206	961.656	809.550
Totale	19.262.502	18.491.296	771.206

L'analisi dei movimenti avvenuti nei conti del Patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2021 è evidenziata nel prospetto che segue:

	Capitale sociale	Riserva da sovrapp.	Riserva legale	Riserva da rivalutaz.	Riserva straord.	Risultato cop. flussi	Avanzo di fusione	Risultato d'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31/12/20	300.000	12.000.496	60.000	3.137.950	2.025.787	-	5.407	961.656	18.491.296
Destinazione risultato 2020					961.656			-961.656	-
Dividendi pagati nel 2021					-1.000.000				-1.000.000
Utile dell'esercizio 2021								1.771.206	1.771.206
Riserve flussi finanziari									-
Fusione per incorporazione									-
Riserva da rivalutazione				-					-
Patrimonio netto al 31/12/21	300.000	12.000.496	60.000	3.137.950	1.987.443	-	5.407	1.771.206	19.262.502

Il dettaglio delle singole voci del Patrimonio Netto, con la distinzione della loro disponibilità e distribuibilità, è di seguito riportato.

Ai sensi e per gli effetti del comma 7 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, vengono di seguito esposte l'origine delle voci del patrimonio Netto, la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché, infine, la loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti, secondo la seguente legenda:

A) per aumento di capitale

B) per coperture perdite

C) per distribuzione ai soci

Voce	Consistenza	Utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	300.000		
Riserva Sovrapprezzo	12.000.496	A-B-C	12.000.496
Riserva Legale	60.000	B	
Riserva da rivalutazione Legge 126/20 art. 110	3.137.950	B	
Riserva straordinaria	1.987.443	A-B-C	1.987.443
Avanzo di fusione	5.407	A-B-C	5.407
Utile dell'esercizio 2021	1.771.206	A-B-C	1.771.206
TOTALE	19.262.502		15.764.552
<i>Quota non distribuibile</i>			<i>3.002</i>
<i>Quota distribuibile</i>			<i>15.761.550</i>

FONDI PER RISCHI ED ONERI -

I Fondi per rischi e oneri sono così composti:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Fondo trattamento fine mandato amministratori	-	71.250	-71.250
Copertura perdite 2020 Suavinex Italia S.r.l.	-	240.000	-240.000
Totale	-	311.250	-311.250

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO 426.760

Il Fondo, che al 31/12/2020 ammontava ad Euro 388.002, nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

	31/12/2021	31/12/2020
Fondo iniziale	388.002	441.767
Accantonamento	63.288	69.884
Quota trasferita a fondi pensione	-15.205	-33.173
Imposta su rivalutazione	-2.875	-994
Utilizzo diretto per liquidazioni e anticipi di competenza	-6.450	-89.482
Fondo finale	426.760	388.002

Quanto accantonato rappresenta l'effettiva esposizione al 31/12/2021 nei confronti dei dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore chimico-farmaceutico.

DEBITI 6.423.660
Debiti verso banche 5.620.108

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Verso Banche:			
Finanziamenti a m/ lungo termine	5.620.108	5.649.352	-29.244
Totale	5.620.108	5.649.352	-29.244

L'indebitamento finanziario a medio lungo termine si attesta ad Euro 5.620.108 e si modifica nel corso dell'esercizio per l'effetto combinato di nuovi finanziamenti pari ad Euro 3.000.000 e del rimborso delle quote correnti pari ad Euro 3.029.244.

Di seguito il dettaglio dei finanziamenti in corso:

- Finanziamento a tasso fisso con la BCC Carate Brianza per Euro 1.000.000, scadenza 31 dicembre 2022, tasso iniziale 0,85%	
Debito al 31/12/2021	502.661
<i>di cui quota corrente</i>	401.703
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>	101.958
- Finanziamento a tasso variabile con la Banca Popolare di Sondrio per Euro 1.000.000, scadenza 01 febbraio 2023, tasso iniziale 0,95%	
Debito al 31/12/2021	502.965
<i>di cui quota corrente</i>	401.895
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>	101.070
- Finanziamento a tasso variabile con la Banca Popolare di Sondrio per Euro 2.000.000, scadenza 01 maggio 2023, tasso iniziale 1,20%	
Debito al 31/12/2021	612.631
<i>di cui quota corrente</i>	407.196
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>	205.435
- Finanziamento a tasso variabile con UBI Banca per Euro 1.500.000, scadenza 12 febbraio 2024, tasso iniziale 0,343%	
Debito al 31/12/2021	1.001.851
<i>di cui quota corrente</i>	461.468
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>	540.383
- Finanziamento a tasso fisso 0,125% con Banca UNICREDIT per Euro 3.000.000, scadenza 30 giugno 2025.	
Debito al 31/12/2021	3.000.000
<i>di cui quota corrente</i>	692.308
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>	2.307.692

Debiti verso fornitori **110.600**

I Debiti verso fornitori sono relativi a fatture commerciali ricevute e non ancora pagate al 31/12/2021 ed a fatture da ricevere accantonate secondo il principio della competenza.

Non sono presenti debiti in valuta estera e debiti oltre i cinque anni.

Debiti verso collegate **315.200**

I Debiti verso collegate sono relativi debiti finanziari nei confronti della collegata Farmacia Wagner S.r.l. Gli importi sono tutti scadenti oltre l'esercizio successivo.

Debiti tributari **36.712**

I Debiti tributari rappresentano quanto dovuto all'Erario, come meglio di seguito specificato:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Irpef lavoratori dipendenti	34.587	28.104	6.483
Irpef lavoratori autonomi	130	239	-109
Imposta di bollo	10	16	-6
Imposta sostitutiva su rivalutazione	-	97.050	-97.050
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	1.985	-	1.985
Totale	36.712	125.409	-88.697

Debiti verso Istituti di previdenza **67.726**

La voce comprende il debito verso enti pubblici di previdenza ed assistenza per contributi obbligatori maturati, sia a carico della Società sia a carico del personale dipendente.

Debiti verso altri **273.314**

Gli Altri debiti sono costituiti dal debito per ferie maturate e non godute per Euro 31.325, da retribuzioni non ancora pagate per Euro 46.625, da depositi cauzionali per Euro 4.232, anticipi da clienti per Euro 190.000 e da altri debiti per Euro 1.132.

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei debiti:

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso banche	5.620.108	-	-	5.620.108
Verso fornitori	110.600	-	-	110.600
Verso collegate	315.200	-	-	315.200
Debiti tributari	36.712	-	-	36.712
Debiti vs istituti prev.za e sicurezza sociale	67.726	-	-	67.726
Altri debiti	273.314	-	-	273.314
Totale	6.423.660	-	-	6.423.660

RATEI E RISCONTI PASSIVI **32.977**

Si riferiscono, principalmente, allo stanziamento per 14^a mensilità e relativi contributi per Euro 30.304 ed a ratei per interessi passivi su finanziamenti per Euro 2.643.

Non sussistono ratei e risconti passivi che si riverseranno oltre i 5 anni.

Impegni e Garanzie concesse e ricevute **810.006**

Garanzie	
Garanzie prestate dalla società a favore di terzi	810.006
Totale	810.006

CONTENUTO E VARIAZIONI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	2.170.984
--------------------------------	------------------

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.547.195
---	------------------

La voce si riferisce all'attività amministrativa, contabile e fiscale prestata in favore delle società del gruppo e di società terze. La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 1.373.670 con un aumento di Euro 173.525. I ricavi sono tutti conseguiti in Italia.

Ricavi e proventi diversi	623.789
----------------------------------	----------------

Si riferisce principalmente agli affitti attivi e rimborsi di spese condominiali per le unità immobiliari adibite ad ufficio concesse alla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 627.458 con una diminuzione di Euro 3.669.

COSTI DELLA PRODUZIONE	2.134.427
-------------------------------	------------------

Materie prime, di consumo e di merci	7.977
---	--------------

Si riferisce ad acquisti di cancelleria. La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 10.057 con un diminuzione di Euro 2.080.

Costi dei Servizi	447.134
--------------------------	----------------

La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 889.406 con un decremento di Euro 442.272 dovuto principalmente al minor compenso amministratori erogato (Euro 318.889) e a minori spese per consulenze (Euro 81.527).

Le Spese per prestazioni di servizi sono costituite da:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Consulenze da terzi	61.378	142.905	-81.527
Energia elettrica	14.557	15.054	-497
Compenso collegio sindacale	5.750	5.750	-
Organo di vigilanza	16.000	10.000	6.000
Manutenzioni e assistenza IT	100.119	90.048	10.071
Spese viaggio e trasferte	4.156	12.022	-7.866
Compensi ad amministratori	20.000	338.889	-318.889
Assicurazioni	14.239	18.740	-4.501
Canoni noleggio e licenze	100.119	89.684	10.435
Spese bancarie e di incasso crediti	5.326	12.995	-7.669
Compenso per la revisione contabile	13.012	12.600	412
Buoni pasto	16.595	17.129	-534
Pulizie	53.260	58.528	-5.268
Altre	22.623	65.062	-42.439
TOTALE	447.134	889.406	-442.272

Costi per il godimento di beni di terzi **78.595**

La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 115.766 con una diminuzione di Euro 37.171.
Tali spese sono costituite da:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Canoni noleggio hardware	46.784	45.135	1.649
Canoni noleggio auto	15.019	30.821	-15.802
Leasing impianti	10.904	10.934	-30
Leasing auto	5.888	28.876	-22.988
TOTALE	78.595	115.766	-37.171

Costi per il personale **1.074.962**

La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 1.290.915 con una diminuzione di Euro 215.953 dovuta principalmente al trasferimento presso la controllata Montefarmaco OTC S.p.A. di personale dipendente.

Il Costo del personale risulta così composto:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Salari e stipendi	721.880	916.522	-194.642
Oneri sociali	235.222	293.807	-58.585
Accantonamento quota TFR	63.288	69.884	-6.596
Altri costi	54.572	10.702	43.870
TOTALE	1.074.962	1.290.915	-215.953

Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2021 è stato il seguente:

Numero Quadri	4
Numero Impiegati	11
TOTALE	15

Ammortamenti e svalutazioni **487.765**

Il saldo relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni ed alle svalutazioni risulta così composto:

Ammortamenti immateriali	3.002
Ammortamenti materiali	484.763
TOTALE	487.765

Gli ammortamenti dei beni immateriali, sono così ripartiti:

Spese di costituzione	3.002
TOTALE	3.002

Gli ammortamenti dei beni materiali, sono così ripartiti:

Fabbricati	414.767
Impianti generici	42.724
Attrezzature	2.880
Altri beni	24.392
TOTALE	484.763

Oneri diversi di gestione **37.994**

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 37.994 in diminuzione di Euro 8.069 rispetto all'esercizio 2020 e sono così dettagliati:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Imposte comunali	25.171	26.140	-969
Imposta di registro	6.907	7.185	-278
Imposta di bollo	110	3.784	-3.674
Licenze e tributi vari	2.728	3.185	-457
Tassa circolazione automezzi	1.815	3.133	-1.318
Altri oneri	1.263	2.636	-1.373
TOTALE	37.994	46.063	-8.069

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI **1.767.036**

Tale voce riporta un saldo positivo al 31/12/2021 di Euro 1.767.036 ed è composto dalle seguenti voci:

Dividendi da Montefarmaco OTC S.p.A.	1.546.875
Dividendi da Biogei Cosmetici S.r.l.	200.000
Dividendi da Farmacia Wagner S.r.l.	34.800
Dividendi Farmacia Imbriani s.a.s.	24.182
Altri interessi attivi	268
TOTALE PROVENTI	1.806.125

Interessi passivi su finanziamenti bancari	-39.089
TOTALE ONERI	-39.089

RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE **-3.000**

Tale voce riporta un saldo negativo al 31/12/2021 di Euro 3.000 ed è composto dalle seguenti voci:

Svalutazione partecipazione in Suavinex Italia S.r.l.	-3.000
TOTALE SVALUTAZIONI	-3.000

IMPOSTE D'ESERCIZIO **29.387**

Le imposte sul reddito dell'esercizio comprendono le imposte IRAP e IRES come sotto indicate:

	IRES	IRAP	Totale
Imposte calcolate sull'imponibile fiscale dell'esercizio	-	567	567
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	-159.235	-	-159.235
Accantonamento imposte anticipate per differenze temporanee originate nel 2021	188.055	-	188.055
TOTALE	28.820	567	29.387

Infine si comunica che:

Attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la gestione non è subordinata ad alcuna attività di direzione e coordinamento. Si ritiene che, in mancanza di direzione o coordinamento, non occorra procedere agli adempimenti di cui all'articolo 2497-bis del Codice Civile.

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari del presente e dei precedenti esercizi sono stati sempre interamente spesati nell'esercizio.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

Compenso amministratori	Euro	20.000
Compenso sindaci	Euro	5.750

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

Compenso società di revisione	Euro	13.012
-------------------------------	------	--------

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano accordi fuori bilancio o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la Società a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società e del gruppo di appartenenza.

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nonostante gli accadimenti connessi con la pandemia, con le tensioni politico-militari, con il generale rialzo dei costi di produzione e di energia e con la difficoltà di reperire alcune materie prime, le attività svolte dalla Società non hanno, al momento, risentito significativamente degli effetti dei suddetti accadimenti. Alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

Ad oggi non sono emerse criticità tali da influire negativamente sulla situazione economica e patrimoniale della Società. La situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei primi mesi 2022 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività della Società, così come previsto nei budget aziendali.

Nella stesura della presente relazione abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data del 29 marzo 2022.

Dati su erogazioni dalla Pubblica Amministrazione (L. 124/2017)

La L. n. 124/2017 ha previsto alcune misure finalizzate alla trasparenza delle erogazioni pubbliche. In particolare, l'art. 1, c. 125 richiede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dalle loro partecipate sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L. 124/2017, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto contributi da pubbliche amministrazioni.

La Società non ha incassato o maturato ulteriori contributi e sovvenzioni nel 2021.

Ad ogni modo, si rinvia al Registro Nazionale degli Aiuti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, consultabile su Internet.

Proposte in merito all'approvazione del bilancio

Per quanto riguarda l'utile d'esercizio di Euro 1.771.205,56 Vi proponiamo di destinarlo come segue:

Euro	1.000.000,00	come dividendo soci
Euro	771.205,56	a Riserva Straordinaria.

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai soci della Società Montefarmaco Holding S.r.l.

La presente Relazione è stata redatta alla luce dei documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, resi disponibili al Sindaco Unico in data 25 marzo 2022, come di seguito elencati:

- Bilancio di esercizio al 31.12.2021;
- Nota integrativa;
- Tavola di rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione;
- Bilancio consolidato al 31.12.2021;
- Tavola di rendiconto finanziario consolidato
- Nota integrativa al bilancio consolidato.

La presente Relazione è stata altresì redatta alla luce delle relazioni della società di revisione EY al bilancio al 31.12.2021 ed al bilancio consolidato, emesse entrambe in data 11 aprile 2022.

La presente Relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1., avente ad oggetto "Struttura e contenuto della relazione dei sindaci", riportata nelle "Norme di comportamento Collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal gennaio 2021.

La presente Relazione è altresì ispirata alla Norma n. 3.8, contenuta nelle medesime "Norme di comportamento Collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal gennaio 2021, avente ad oggetto l'attività di "Vigilanza in ordine al bilancio consolidato e alla relazione sulla gestione".

PREMESSA GENERALE

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi effettuati

Il Sindaco, anche alla luce della ormai consolidata conoscenza della Società Montefarmaco OTC S.p.A., dalla cui scissione parziale nel corso dell'esercizio 2018 ha preso vita la Montefarmaco Holding S.r.l., dà atto della conoscenza della Società da ultimo menzionata.

In particolare, la Società ha fornito al Sindaco ogni informazione richiesta, nonché tutta la documentazione a supporto, in tal modo consentendo un adeguato controllo ed una adeguata conoscenza circa:

- (i) la tipologia dell'attività svolta;
- (ii) la struttura organizzativa e contabile;
- (iii) i soggetti incaricati dalla revisione dei conti;
- (iv) la tenuta dei libri sociali;
- (v) i versamenti delle imposte.

Ciò premesso, la presente Relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, e.e., inerente, precisamente, agli aspetti di seguito elencati:

- attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, e.e.;
- eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci, di cui all'art. 2408, e.e.;
- risultati dell'esercizio sociale.

SEZIONE A

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza - omissioni e fatti censurabili

Il Sindaco ha preso atto dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il Sindaco ha inoltre preso atto della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

I rapporti con i soggetti operanti nella suddetta struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, e.e., sono state fornite dall'Organo amministrativo tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, sia nella sostanza che nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto sia stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dell'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione di quest'ultimo;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 e.e.;
- non si sono ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 e.e.;
- non si è dato luogo a denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, e.e.

SEZIONE B

Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio sindacale

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla tavola di rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Inoltre:

- i soci hanno rinunciato al termine previsto dall'art. 2429 e.e. per il deposito della presente relazione;
- la relazione della Società di revisione EY, incaricata della revisione legale dei conti, è stata emessa ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. Il giudizio rilasciato è pertanto positivo: "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 e.e.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, con particolare riferimento alla generale conformità di quest'ultimo alla legge in ordine alla formazione ed alla struttura, ed a tale riguardo non si rinvennero osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, e.e.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i valori significativi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- è stata inoltre verificata, sia nella nota integrativa, sia nella relazione sulla gestione, che non si sono verificati fatti di rilievo, avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021. A tal proposito, il Sindaco - in linea con quanto altresì emerso dalla relazione della società di revisione - ritiene che la Società abbia fornito una informazione appropriata. Non si ritiene sussistano rischi circa il permanere del requisito della continuità aziendale;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Sindaco non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 1.771.205,56.

Con riferimento al bilancio consolidato al 31.12.2021

Il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato anch'esso approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla tavola di rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- la relazione della Società di revisione EY, incaricata della revisione legale dei conti, è stata emessa ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. Il giudizio rilasciato è pertanto positivo: "il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio consolidato, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stato predisposto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e del Decreto Legislativo n. 127/1991, tenendo conto delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e dal D.Lgs. 139/2015 interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;
- la Nota Integrativa è corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento;
- i principi contabili e i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del Decreto Legislativo n. 127/1991. I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dell'art. 2426 del codice civile e degli articoli 34 e 35 del Decreto Legislativo 127/1991;
- sono state fornite tutte le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- è stata fornita adeguata descrizione dell'area di consolidamento e dei principi attuati ai fini del consolidamento medesimo;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i valori significativi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- è stata inoltre verificata, sia nella nota integrativa, sia nella relazione sulla gestione, che non si sono verificati fatti di rilievo, avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021. A tal proposito, il Sindaco - in linea con quanto altresì emerso dalla relazione della società di revisione - ritiene che si sia proceduto ad una informazione appropriata attestante come ad oggi non siano emerse criticità in grado di influire negativamente sulla situazione economia e patrimoniale delle Società del Gruppo.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Sindaco Unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, nonché del bilancio consolidato, così come redatti e proposti dall'Organo di amministrazione.

Milano, 12 aprile 2022

Il Sindaco Unico

Avv. Giorgio Marco Iacobone





**Building a better
working world**

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci della
Montefarmaco Holding S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Montefarmaco Holding S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

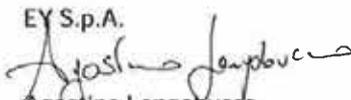
L'amministratore unico della Montefarmaco Holding S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Montefarmaco Holding S.r.l. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco Holding S.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco Holding S.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 aprile 2022

EY S.p.A.

Agostino Longobucco
(Revisore Legale)

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 06 MAGGIO 2022

In data odierna alle ore 10,00 in Bollate presso la sede sociale in Via IV Novembre n. 92 si è riunita, in seconda convocazione – essendo la prima convocazione fissata per il 29 aprile 2022, andata deserta – l'Assemblea dei Soci della Società MONTEFARMACO HOLDING S.R.L. ("Società") per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Delibere in merito a quanto previsto dall'articolo 2479 primo comma punto 1) del Cod. Civ. Approvazione del bilancio di esercizio e del Bilancio Consolidato al 31/12/2021. Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Sindaco Unico e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali

Assume la presidenza della seduta, ai sensi di statuto, l'Amministratore Unico Dr. Stefano Colombo, che constata e fa constatare quanto segue:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata, a norma di Statuto;
- sono presenti in proprio o per delega tutti i soci rappresentanti la maggioranza del Capitale Sociale;
- è presente l'intero Organo Amministrativo ed il Sindaco Unico Sig. Giorgio Iacobone;

Viene chiamato a fungere da Segretario della presente assemblea il Sig. Antonio Rigamonti che, ringraziando, accetta.

Il Presidente – accertato e fatto accertare che tutti i requisiti previsti dalla Legge e dallo Statuto siano soddisfatti – dichiara l'Assemblea validamente costituita in forma totalitaria ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Tutti i partecipanti dichiarano di essere a conoscenza sull'argomento in agenda e nessuno di loro si oppone alla trattazione degli stessi.

1. Approvazione del bilancio di esercizio e del Bilancio Consolidato al 31/12/2021. Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Sindaco Unico e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

In merito all'unico punto all'Ordine del Giorno, il Presidente fa distribuire ai presenti copia del progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 – composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa – unitamente alla Relazione sulla Gestione, alla Relazione dell'Organo di Controllo, alla Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, e copia del Bilancio Consolidato – composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa – unitamente alla Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

Il Presidente, con l'assenso dell'Assemblea, chiede la dispensa dalla lettura dei documenti ut supra indicati e legge i passi di maggior rilevanza dei documenti stessi.

L'Assemblea, dopo esauriente discussione in merito, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di approvare il bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2021 unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come predisposti;
- di approvare il Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 e relative Relazioni così come predisposti;
- di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 1.771.205,56 come segue:
 - Euro 1.000.000,00 quale dividendo dell'esercizio con data distribuzione luglio 2022.
 - Euro 771.205,56 a Riserva Straordinaria che, ai sensi e per gli effetti della normativa fiscale in vigore, accoglie gli utili conseguiti dal 2018.

Non essendovi null'altro da deliberare, essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non avendo nessun altro chiesto parola, il Presidente dichiara la seduta tolta alle ore 10,45 dopo aver dato lettura del presente verbale, che viene approvato all'unanimità e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

IL PRESIDENTE
Stefano Colombo

IL SEGRETARIO
Antonio Rigamonti







Società per Azioni Uninomiale

Sede Legale: Via IV Novembre 92 - Bollate (MI)

Capitale Sociale: Euro 230.625,00 i.v.

RELAZIONI E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2021

24° ESERCIZIO

Assemblea Ordinaria del 6 maggio 2022

Bilancio certificato dalla EY SPA

ESERCIZIO 2021

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Legale Rappresentante

Stefano Colombo

Amministratore

Patrizia Facchini

Amministratore

Antonio Rigamonti

Collegio Sindacale

Presidente

Giorgio Marco Iacobone

Sindaco effettivo

Carlo Ciardiello

Sindaco effettivo

Luca Matteo Massironi

Sindaci supplenti

Daniele Frè

Mario Difino

STRUTTURA ED ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

MONTEFARMACO OTC concentra la sua attività nella produzione e commercializzazione di prodotti venduti nel canale Farmacia.

Più in particolare, si occupa dello sviluppo e del commercio di prodotti chimici e farmaceutici sotto qualsiasi forma, di specialità medicinali, medical-device, integratori alimentari, prodotti cosmetici, cosmeceutici e di altre categorie merceologiche che possono essere commercializzate dalle Farmacie.

I principali marchi di prodotti a catalogo MONTEFARMACO sono:

Occhi	IRIDINA
	IRIDIL
	IRIDINA ANTISTAMINICO
	IRILENS
	AFOMILL
Fermenti	LACTOFLORENE PLUS
	LACTOFLORENE PLUS BIMBI
	LACTOFLORENE PANCIA PIATTA
	LACTOFLORENE COLESTEROLO
	LACTOFLORENE CIST
Energizzanti	VITALMIX
Lassativi	NORMALENE
	GLICEROLO SUPPOSTE
Integratori Salini	BRIOVITASE
Invernali	PUMILENE VAPO
	PROPOLI MIX DEFEND
	RESPIRO
Denti e Gengive	DR. BRUX
	BRUX POWER
	DENTINALE
	DOTTOR K
Piedi	NOK SAN
Vitaminici	MULTIVITAMIX
	ORSOVIT
Dolore	CALMADOL
Ipoacusia	POLAROID

Sedi Legali ed operative

Sede Legale
Sede Amministrativa
Sede Secondaria

Via IV Novembre 92
Via IV Novembre 92/94
Via Unirii 51 - Settore 3

Bollate (MI)
Bollate (MI)
Bucarest (Romania)

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ

CONDIZIONI OPERATIVE E PANORAMA DELL'ESERCIZIO

La Società, attraverso la propria rete di vendita, sviluppa un volume d'affari stabilmente concentrato nella farmacia (66%), presso i grossisti di farmacia (20%), presso i gruppi d'acquisto di farmacie (3%) e per il tramite di concessionari di vendita (2%).

Il numero dei punti vendita (Farmacia + Parafarmacia) serviti direttamente dalla propria rete di vendita nel 2021 si mantiene su oltre 11.000 punti vendita.

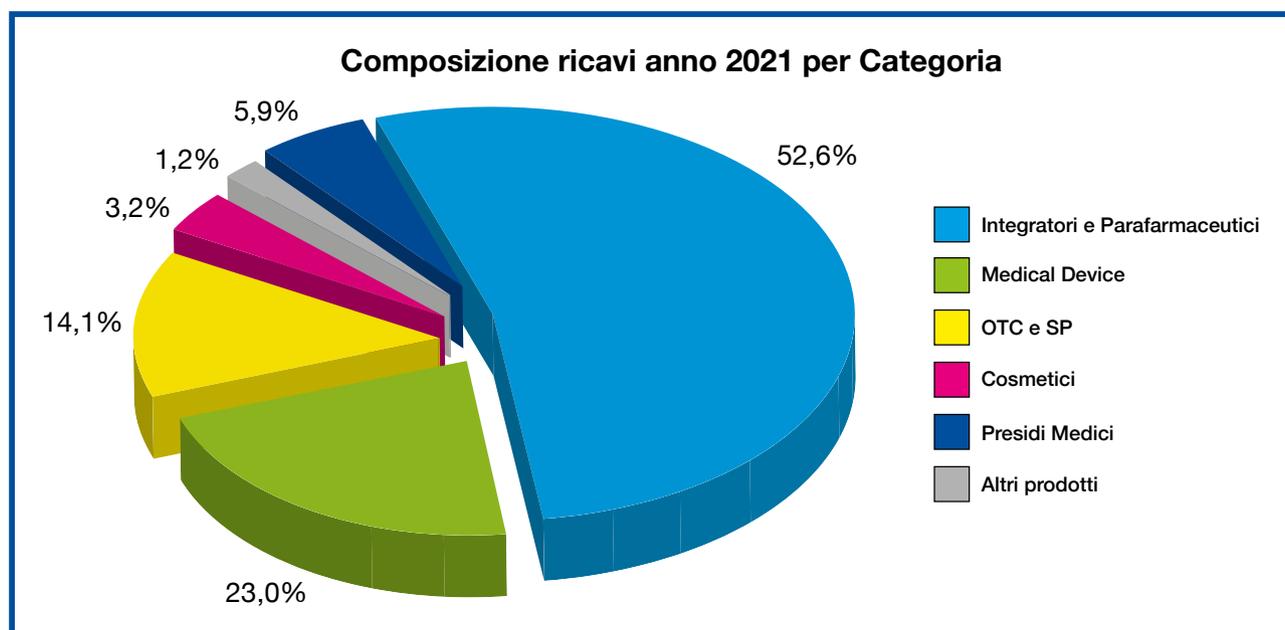
Il listino dei prodotti (sia a marchio proprio che in concessione esclusiva di vendita) gestito da Montefarmaco OTC nel 2021 può essere analizzato come segue:

Vendite a Volumi

Categoria	N. Conf./mil	%	Delta 21/20
• OTC e SP	3,27	16,8%	15,0%
• Integratori e Parafarmaceutici	6,11	31,3%	2,3%
• Medical Device	2,96	15,2%	0,8%
• Cosmetici	0,72	3,7%	-25,3%
• Presidi Medici	6,25	32,1%	111,6%
• Altri prodotti	0,17	0,9%	-36,2%
Totale	19,47	100,0%	22,3%

Volume d'affari (senza sconti commerciali di fine anno)

Categoria	Euro/mil	%	Delta 21/20
• OTC e SP	8,18	14,1%	21,1%
• Integratori e Parafarmaceutici	30,62	52,6%	8,0%
• Medical Device	13,37	23,0%	13,1%
• Cosmetici	1,85	3,2%	-17,0%
• Presidi Medici	3,45	5,9%	-11,8%
• Altri prodotti	0,69	1,2%	-31,2%
Totale	58,17	100,0%	7,6%



Il mercato dei farmaci senza obbligo di prescrizione (OTC+SP)

Il mercato dei prodotti farmaceutici vendibili senza obbligo di prescrizione occupa da sempre una posizione di rilievo all'interno del canale farmacia, infatti circa il 20% dei volumi sviluppati dalla farmacia appartengono al predetto mercato. Nel 2021 la spesa per i farmaci OTC e SP ha continuato a risentire, soprattutto nel primo trimestre 2021, della crisi legata alla pandemia Covid-19. I dati nazionali mostrano un mercato di oltre 2,3 miliardi di Euro ed un numero di confezioni vendute nel 2021 di oltre 230 milioni di confezioni, con un calo - rispetto al 2020 - rispettivamente del 5,7% e del 9,3%, mentre la farmacia, con una quota di mercato superiore al 90% a volumi, si conferma il canale di elezione per l'acquisto di specialità medicinali senza obbligo di ricetta. Guardando alle vendite delle due categorie in cui è suddivisa la classe dei farmaci senza obbligo di ricetta (OTC e SOP) si osservano trend simili.

Analizzando nello specifico gli andamenti delle vendite della società dei principali marchi appartenenti alla categoria, le specialità farmaceutiche relative alla linea "Occhi" fanno registrare un incremento a volumi dell'8,4% ed un decremento del 11,5% a valori. Le vendite 2021 della linea "Lassativi" incrementano del 6,1% a volumi e del 7,3% a valori.

Il mercato in farmacia dei Prodotti Integratori

Considerando anche il contributo dell'e-commerce di farmacie e parafarmacie, nel 2021 il mercato degli integratori alimentari ha superato il valore di 4,0 miliardi di Euro per un totale di oltre 292 milioni di confezioni vendute. Le variazioni rispetto al precedente 2020 sono del +7,3% a valore e del +6,6% in termini di unità vendute.

In questa visione estesa anche al canale e-commerce di farmacie e parafarmacie, il ruolo della farmacia territoriale come principale canale distributivo si conferma con una quota del 78,8% in valore; seguono la Moderna Distribuzione Organizzata con quote dell'8,8%, la Parafarmacia con una quota del 7,6% ed il canale E-Commerce con una quota del 4,8% sempre a valori.

Gli andamenti delle vendite (sell-out) di questi prodotti in farmacia mostrano una sostanziale crescita sia in termini di volumi (+6,4%) sia in valore (+3,7%) per un valore di mercato di poco inferiore ai 3,2 miliardi di Euro. L'incidenza di tali prodotti sui volumi medi di vendita della farmacia si mantiene al 25-30%. I principali prodotti continuano ad essere i Fermenti Lattici, gli Integratori Minerali, i Regolatori del Colesterolo ed i Calmanti che complessivamente rappresentano quasi il 25% dei volumi sviluppati dal canale.

Il canale alternativo, pur rimanendo a livelli notevolmente inferiori rispetto alla farmacia con 359 milioni di Euro di volume d'affari, fa rilevare andamenti positivi: negli ipermercati e supermercati non provvisti di un corner pharma le variazioni sono del +9,1% a quantità e del 3,5% a valori, mentre negli altri ipermercati e supermercati le unità incrementano del 29,4% ed i valori del 28,0%. Decisamente positivi gli andamenti delle vendite on-line che fanno registrare una crescita del 15,2% a valori e del 16,3% a quantità. Il valore di mercato si attesta sui 196 milioni di Euro.

Analizzando nello specifico gli andamenti delle vendite della società dei principali marchi appartenenti alla categoria, gli integratori relativi al marchio Lactoflorene fanno registrare un incremento del 6,9% a valore. La linea "Integratori" nelle due tipologie "salini" ed "multivitaminici" segnano rispettivamente un -9,2% ed un +27,8% a valore. La linea "Vitaminici", rappresentata dal marchio Vitalmix, ha fatto registrare un decremento a valore del 3,3%.

Il mercato in farmacia dei Medical Device

Nel 2021 il mercato dei Medical Device ha raggiunto un valore di oltre 321 milioni di Euro per un totale di oltre 21 milioni di confezioni vendute. Le variazioni rispetto al precedente 2020 sono del +17,3% a valore e del +15,8% in termini di unità vendute.

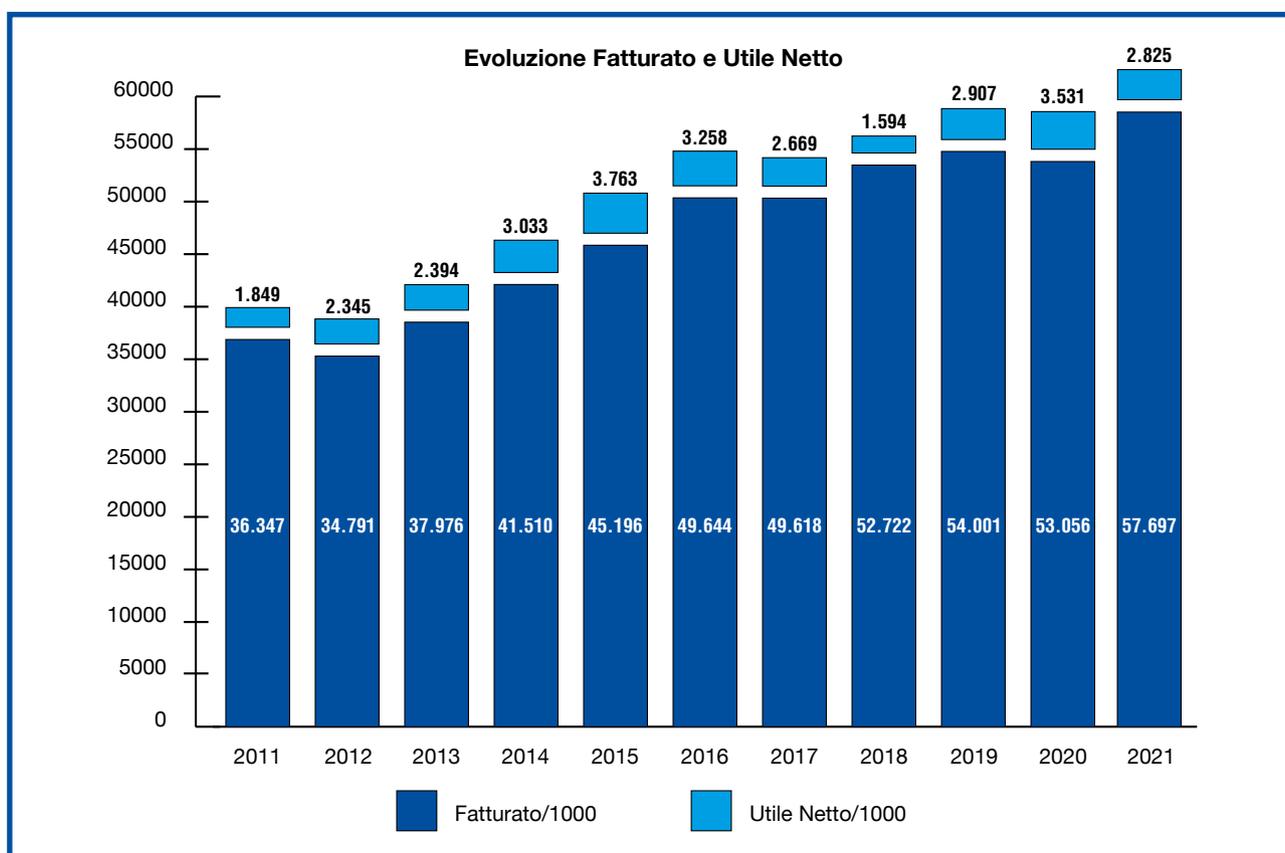
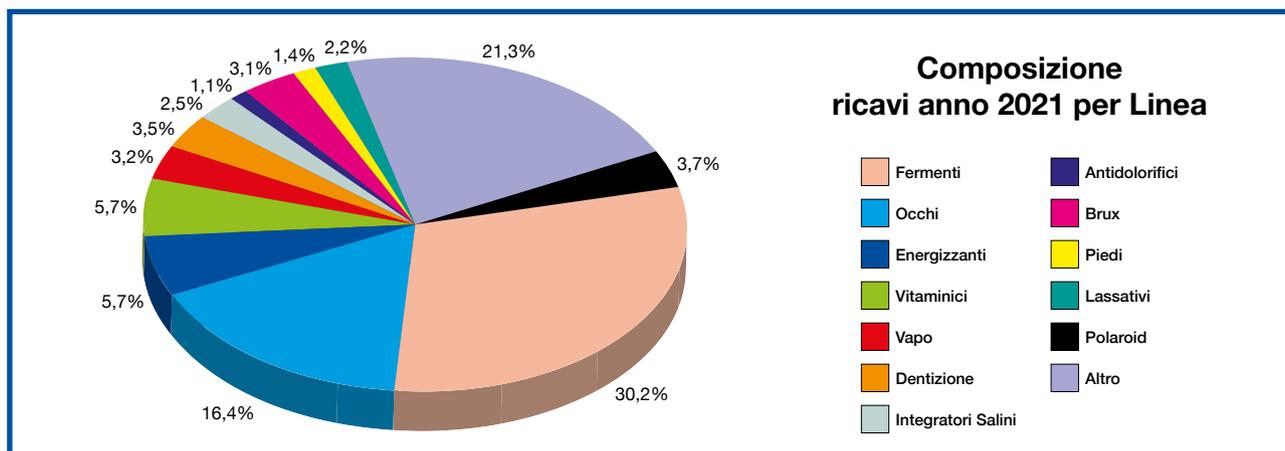
In questa visione estesa anche al canale e-commerce di farmacie e parafarmacie, il ruolo della farmacia territoriale come principale canale distributivo si conferma con una quota del 85,9% in valore.

Gli andamenti delle vendite (sell-out) di questi prodotti in farmacia mostrano una sostanziale crescita sia in termini di volumi (+14,4%) sia in valore (+16,4%) per un valore di mercato di poco superiore ai 276 milioni di Euro. I principali prodotti appartengono alle aree Lassativi, Antiacidi e prodotti Antitosse.

Il canale alternativo, a livelli notevolmente inferiori rispetto alla farmacia, fa rilevare andamenti positivi: negli ipermercati e supermercati non provvisti di un corner pharma le variazioni sono del +13,3% a quantità e del 12,5% a valori, mentre negli altri ipermercati e supermercati le unità incrementano del 45,3% ed i valori del 40,8%.

Decisamente positivi gli andamenti delle vendite on-line che fanno registrare una crescita del 38,5% a valori e del 36,7% a quantità. Il valore di mercato si attesta sui 9 milioni di Euro.

Analizzando nello specifico gli andamenti delle vendite della società dei principali marchi appartenenti alla categoria, i Medical Device relativi alla linea "Occhi" fanno complessivamente registrare un decremento del 1,1% a valore. La linea "Dr. Brux" segna un +6,7% a valore.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento prevedibile è quello rappresentato nel Budget 2022 approvato dall'Organo Amministrativo. La Società per il prossimo esercizio prevede un aumento del fatturato nel canale Farmacia riconquistando per i principali marchi le quote di mercato che nel corso dei due esercizi precedenti hanno subito una contrazione per effetto della pandemia, migliorando la propria presenza con l'introduzione nel Listino Montefarmaco di nuovi prodotti sempre innovativi, concorrenziali in termini di rapporto qualità/prezzo ed, a più ampio spettro, adeguando la propria offerta alla evoluzione della farmacia come mercato economico.

Per garantire tale tipo di risultato, la società dovrà riconfermare anche per l'anno 2022 una serie di investimenti, nei vari ambiti di marketing che vanno dalla pubblicità diretta (di categoria e al consumatore) - sia nei canali tradizionali e sia sui siti web (siti dedicati e social) alla formazione in store dei farmacisti e dei loro collaboratori, con una apposita rete di specialist. Tali investimenti saranno intorno al 12% del fatturato.

PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

Non vi sono state attività di natura straordinaria e pertanto il Bilancio d'esercizio riflette i risultati della sola attività ordinaria e ricorrente, senza alcun effetto di natura distorsiva.

EVENTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2021

Nonostante gli accadimenti connessi con la pandemia, con le tensioni politico-militari, il generale rialzo dei costi di produzione e dell'energia, e con la generale difficoltà a reperire alcune materie prime, le attività svolte dalla Società non hanno, al momento, risentito significativamente degli effetti dei suddetti accadimenti. Alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

Ad oggi non sono emerse criticità tali da influire negativamente sulla situazione economica e patrimoniale della Società. Si ritiene comunque che il prolungarsi delle attuali situazioni di tensione possano avere, nel medio-lungo periodo, effetti di riduzione della marginalità della Società, seppur in misura contenuta.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei primi mesi 2022 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività della Società, così come previsto nei budget aziendali.

Nella stesura della presente relazione abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data del 29 marzo 2022.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso dell'esercizio 2021 ha proseguito la propria attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica su alcuni progetti di *Sviluppo pre-competitivo finalizzati allo studio e realizzazione di nuove formulazioni per prodotti in ambito integratori alimentari*.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

SEDI SECONDARIE

La Società ha una sede secondaria, in Bucarest (Romania).

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, CONTROLLATE, COLLEGATE E PARTI CORRELATE

I rapporti di Montefarmaco OTC con le società parti correlate sono così riepilogati (dati in Euro):

Controllanti

Montefarmaco Holding S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	1.470.691	-
Locazioni	575.474	-
Totale	2.046.165	-

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni fiscali, supporto informatico, utilizzo software e controllo della gestione, tutti valorizzati in base a tariffe in funzione della specifica attività prestata;
- **"Locazioni"** il canone di locazione delle unità immobiliari utilizzate ad uso ufficio.

Controllate

Jordan Tech S.A.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	1.032.189	-
Altri compensi	350.000	-
Oneri finanziari	2.096	-
Totale	1.384.285	-

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - "Prodotti commerciali"**: acquisto di prodotti a marchio Polaroid come da contratto di fornitura per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia; **"Altri compensi"**: corrispettivo di competenza dell'esercizio e conseguente alla cessione del contratto di licenza d'uso del marchio Polaroid; **"Oneri finanziari"**: oneri calcolati sul finanziamento concesso dalla controllata.

Correlate (definite in accordo al principio IAS n. 24)

Glascal S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Altri Ricavi	-	300
Totale	-	300

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Altri ricavi"**: addebito di compenso relativo alla domiciliazione della sede legale della correlata.

Biogei Cosmetici S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	477.952	-
Altri ricavi	-	1.690
Totale	477.952	1.690

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Altri ricavi"**: riaddebito di costi sostenuti dalla società ma di competenza della correlata.
- **costi - "Prodotti commerciali"**: acquisto di prodotti e corrispettivi per servizi collegati ai prodotti, come da contratto di fornitura cosmetici per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia.

Suavinex Italia S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	15.965	-
Altri ricavi	-	90
Totale	15.965	90

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - "Prodotti commerciali"**: acquisto non continuativo di prodotti per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia.
- **ricavi - "Altri ricavi"**: riaddebito di costi sostenuti dalla società ma di competenza della correlata.

Farmacia Wagner S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	1.723	18.980
Totale	1.723	18.980

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prodotti commerciali"**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco per la vendita al dettaglio.
- **costi - "Prodotti commerciali"**: acquisto di prodotti.

Farmacia Imbriani S.a.s.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	995	15.908
Totale	995	15.908

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - "Prodotti commerciali"**: acquisto di prodotti.

Farmacia Gilera S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	-	18.735
Totale	-	18.735

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prodotti commerciali"**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco per la vendita al dettaglio.

Farmacia Sant'Anna S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	6.108	2.039
Totale	6.108	2.039

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prodotti commerciali"**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco per la vendita al dettaglio.
- **costi - "Prodotti commerciali"**: acquisto di prodotti.

Dermopsiologique S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	141.581	13.847
Locazioni	-	8.333
Altri compensi	60.490	7.993
Totale	211.071	30.173

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - "Prodotti commerciali"**: acquisto di prodotti come da contratto di fornitura di prodotti di dermocosmesi per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia; **"Altri compensi"**: corrispettivo pagato per attività web sostenute dalla correlata in co-marketing.
- **ricavi - "Prodotti commerciali"**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco; **"Locazioni"**: compenso per locazione spazi ad uso ufficio; **"Altri Ricavi"**: riaddebito di costi sostenuti dalla società.

Novalbit S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	161.467	-
Prodotti commerciali	-	2.541
Locazioni	-	5.300
Totale	161.467	7.841

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - "Prestazioni di servizi"**: servizi per lo sviluppo di attività WEB.
- **ricavi - "Prodotti commerciali"**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco per la vendita sul proprio sito WEB; **"Locazioni"**: compenso per locazione spazi ad uso ufficio.

Aurora Biosearch S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Locazioni	-	11.000
Altri ricavi	-	1.277
Totale	-	12.277

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Locazioni"**: compenso per locazione spazi ad uso ufficio; **"Altri ricavi"**: riaddebito di costi sostenuti dalla società ma di competenza della correlata.

Imbriani S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Altri ricavi	-	300
Totale	-	300

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Altri ricavi"**: addebito di compenso relativo alla domiciliazione della sede legale della correlata.

Tutte le transazioni di cui sopra sono state effettuate in linea con le condizioni generalmente applicate dal mercato.

La situazione creditoria/debitoria di Montefarmaco OTC verso le suddette società è così riepilogata (dati in Euro):

	Commerciali/vari		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Controllanti				
Montefarmaco Holding S.r.l.	-	1.013.614	-	-
Totale	-	1.013.614	-	-
Controllate				
Jordan Tech S.A.	-	700.000	-	627.614
Totale	-	700.000	-	627.614
Correlate				
Biogei Cosmetici S.r.l.	-	35.804	-	-
Dermophysiologique S.r.l.	16.026	28.513	-	-
Farmacia Wagner S.r.l.	14.862	1.610	-	-
Farmacia Sant'Anna S.r.l.	5.696	-	-	-
Farmacia Gilera S.r.l.	5.673	-	-	-
Farmacia Imbriani S.a.s.	6.892	65	-	-
Aurora Biosearch S.r.l.	322	1.872	-	-
Novalbit S.r.l.	-	57.187	-	-
TOTALE	49.471	125.051	-	-

INVESTIMENTI

Le risorse finanziarie destinate ad investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali nell'esercizio 2021 sono ammontate ad Euro 483.171 e sono così ripartite:

BENI IMMATERIALI	
Marchi e brevetti	6.484
Totale	6.484
BENI MATERIALI	
Impianti	80.000
Stampi	1.800
Attrezzature	19.397
Mobili ed attrezzature d'ufficio	6.390
Macchine ufficio elettroniche	8.060
Altri beni	2.890
Autoveicoli	18.929
Acconti	339.221
Totale	476.687

La voce "Acconti" è relativa agli investimenti in corso di ultimazione del nuovo impianto fotovoltaico installato in Bollate.

I disinvestimenti del patrimonio materiale sono relativi principalmente alle sostituzioni di macchine elettroniche obsolete.

PERSONALE E STRUTTURA DI VENDITA

A fine esercizio il numero di dipendenti in forza era di 60 (nel 2020 erano 65), mentre l'organico medio aziendale è pari a 64,83 contro i 61,50 dello scorso esercizio.

La composizione del personale per categoria è la seguente:

	31.12.2021	31.12.2020	Assunzioni*	Cessazioni*
Dirigenti	5	5	-	-
Quadri	22	23	2	3
Impiegati	33	36	9	12
Operai	-	1	-	1
Totale	60	65	11	16

* Le assunzioni e le cessazioni comprendono i passaggi di categoria.

La composizione del personale per titolo di studio è la seguente

	31.12.2021	31.12.2020
Laureati	33	37
Maturità	19	19
Titoli inferiori	8	9
Totale	60	65

Per quanto riguarda l'attività di formazione, la società ha finanziato corsi sia all'interno che all'esterno dell'azienda. I corsi esterni hanno riguardato materie di aggiornamento ed approfondimento delle competenze professionali specifiche nonché corsi di aggiornamento obbligatori di legge, facendo ricorso a corsi organizzati da vari istituti di formazione.

	2021	2020
Corsi esterni		
Persone coinvolte	11	11
N. Ore	321	280
Corsi interni		
Persone coinvolte	64	2
N. Ore	1.206	220

Per lo svolgimento della propria attività commerciale in Italia, l'azienda si avvale dell'ausilio di 74 agenti professionisti distribuiti per aree Nielsen su tutto il territorio nazionale e di un concessionario di zona per parte dell'istituto MONTEFARMACO. Il coordinamento delle forze vendita è attuato direttamente dalla struttura centrale.

STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI EX ART. 2428 COMMA 6BIS

La società non presenta particolari strumenti finanziari attivi, ma in buona parte si finanzia attraverso i flussi di cassa generata dalle sue attività operative.

I principali strumenti finanziari passivi della società, diversi dai derivati, comprendono prestiti obbligazionari, scoperti di conto corrente, finanziamenti bancari, leasing operativi, debiti commerciali e passività da contratti di noleggio. Lo scopo principale di tali strumenti finanziari è generare ulteriori risorse finanziarie utili alle attività operative della società.

La società al 31 dicembre 2021 non presenta strumenti derivati attivi e passivi.

La società ha vari strumenti finanziari attivi quali crediti commerciali, liquidità e elementi assimilabili, che derivano direttamente dalle sue attività operative.

La società è esposta ai rischi di credito, liquidità, prezzi e tassi di interesse. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della società è dell'organo Amministrativo. Le politiche di gestione dei rischi della società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti.

Rischio di credito

Il rischio credito si identifica con il rischio di insolvenza finanziaria in cui incorre la società per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte ad assolvere alle proprie obbligazioni, e deriva principalmente dai crediti di natura commerciale.

L'esposizione della società al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascuna tipologia di cliente. Le variabili demografiche, compreso il rischio di insolvenza del settore, hanno scarsa influenza sul rischio di credito, in quanto non esiste una concentrazione né geografica né su particolari clienti del rischio di credito (fatturato medio per farmacia e parafarmacia per l'esercizio 2021 è pari ad Euro 3.453 contro Euro 3.109 del 2020).

La società ha rapporti commerciali consolidati con la larga maggioranza dei suoi clienti. Infatti con oltre l'85% dei suoi clienti, la società intrattiene rapporti commerciali da più di quattro anni, limitando così il rischio, e le perdite su crediti non sono frequenti. I clienti classificati a "rischio elevato", per il tramite di apposito rating determinato da società esterna specializzata vengono inclusi in un elenco di clienti sottoposti a rigido controllo ed eventuali ordini futuri vengono evasi solo entro i livelli di fido predefiniti.

La società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle perdite potenziali sui crediti commerciali qualora i crediti scaduto da oltre sei mesi non vengano incassati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, in condizioni normali e di tensione finanziaria, senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione. L'obiettivo della società è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di finanziamenti, leasing e contratti di noleggio con opzione di acquisto.

La politica della società è che almeno la metà dei debiti finanziari debbano avere una connotazione a medio lungo termine.

Rischio tassi di interesse

Al fine di ridurre, entro limiti economicamente accettabili, le oscillazioni al rialzo dei tassi di interesse la società valuta secondo convenienza e necessità la stipula di strumenti derivati di copertura del tipo interest rate swap.

In accordo con quella che è stata la politica della società sino a questo momento, non vengono sottoscritti derivati di natura speculativa.

Alla data di chiusura del bilancio non sono presenti contratti di copertura, non essendo stati rilevati rischi di importo tale da necessitare di idonea copertura.

Rischio di prezzo

Il rischio prezzo indica il rischio derivante dalla oscillazione dei risultati aziendali in relazione a variazioni dei prezzi di acquisto di beni, principalmente dovuto agli andamenti dei cambi e delle materie prime che sono coinvolte nella produzione (i.e. principi attivi ed eccipienti nel semilavorato, carta e plastica per packaging, ecc).

La società, al fine di ridurre le varie oscillazioni dei prezzi in conseguenza degli andamenti delle valute, negozia ogni anno i prezzi in Euro ed inserisce clausole contrattuali tendenti ad annullare, o almeno mitigare, gli sbalzi temporanei della valuta. In riferimento alle oscillazioni dei prezzi delle materie prime, la società negozia contratti di acquisto con prezzi fissati lungo l'arco temporale almeno di dodici mesi. Non si sono mai rilevati oscillazioni dei prezzi delle materie prime che abbiano influito in maniera improvvisa e drastica sulla marginalità dei prodotti.

Si riepilogano per flussi di scadenza e tipologia di remunerazione gli strumenti finanziari della società (valori in Euro/000):

Scadenza entro il	2022	2023	2024	2025	2026	oltre	Totale
Debiti a tasso fisso o con IRS							
Prestito obbligazionario	974	978	982	986	990	1992	6.902
Debiti chirografari	671	679					1.350
Debiti finanziari verso controllate			627				627
Debiti finanziari verso collegate							-
Debiti finanziari verso correlate							-
Totale	1.645	1.657	1.609	986	990	1.992	8.879
Debiti senza remunerazione							
Debiti verso fornitori	10.402						10.402
Debiti verso controllanti	1.014						1.014
Debiti verso controllate	350	350					700
Debiti verso correlate	125						125
Altri debiti	1.714						1.714
Totale	13.605	350	-	-	-	-	13.955
Crediti senza remunerazione							
Crediti verso clienti	-23.604						-23.604
Crediti verso controllanti							-
Crediti verso controllate							-
Crediti verso collegate							-
Crediti verso correlate	-49						-49
Altri crediti	-1.057	-168	-13	-13	-13	-462	-1.726
Totale	-24.710	-168	-13	-13	-13	-462	-25.379
TOTALE	-9.460	1.839	1.596	973	977	1.530	-2.545

ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART 2428 C.C.

Infine Vi comuniciamo che:

- la società non possiede azioni proprie;
- durante l'esercizio in esame la società non ha acquistato né alienato azioni proprie.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

L'analisi dei risultati economico-patrimoniali è stata effettuata partendo da una riclassificazione delle voci e degli schemi di bilancio previsti dal Codice Civile, al fine di meglio rappresentare l'andamento gestionale della società, evidenziando voci e risultati della gestione caratteristica distintamente da quelle di natura finanziaria, patrimoniale ed extra-caratteristica.

La situazione patrimoniale è stata riclassificata secondo una metodologia interna tendente ad evidenziare il Capitale Circolante, il Capitale Investito e le sue fonti, distinte in relazione alla loro durata finanziaria.

Risultati reddituali

Il 2021 si è chiuso con un utile d'esercizio di Euro 2.825.371, corrispondente al 4,9% del fatturato. Nello scorso esercizio il reddito netto era stato di Euro 3.531.166 con un'incidenza del 6,7%, ma scontando tutti i benefici fiscali derivanti dal Patent Box per gli anni 2016-2020, in base all'Accordo con l'Agenzia delle Entrate siglato in data 9 dicembre 2020.

Riconducendo l'analisi al Risultato Lordo, risulta evidente il miglioramento dell'operatività aziendale (Euro 4.169.220 del 2021 pari al 7,2% del fatturato contro gli Euro 3.147.608 del 2020 pari al 5,9% del fatturato).

Il fatturato caratteristico, al netto dei premi di fine anno concessi al canale, incrementa rispetto al precedente esercizio, di Euro 4.611.925, pari a + 8,7%.

La scomposizione del fatturato per listino mostra il seguente andamento:

	2021	2020	%
Listino Montefarmaco	50.859.350	48.234.691	+ 5,4%
Listino Concessioni	6.400.750	4.493.149	+ 42,5%
Listino da Consociate	408.272	328.607	+ 24,2%
Totale	57.668.372	53.056.447	+ 8,7%

Il listino Montefarmaco fa registrare un generale incremento di tutti i principali brand trattati in farmacia.

Il fatturato del Listino Concessioni è costituito dai prodotti del listino a marchio Fastum ed a marchio Minerva Gold Collagene.

Il fatturato del Listino da Consociate è relativo alla vendita dei prodotti della società Dermophysiologique a marchio On Therapy.

Il fatturato sviluppato per l'estero, fortemente influenzato dal clima di incertezza che si è originato ad inizio 2020 a causa della pandemia, è in graduale recupero rispetto al precedente esercizio, attestandosi ad Euro 1.393.027 contro Euro 1.195.171 del 2020.

Il Margine di Contribuzione Netto, pari ad Euro 15.750.258, è in aumento rispetto allo scorso esercizio del 14,3%. In termini di incidenza sul fatturato, il Margine di Contribuzione Netto si attesta al 27,3% contro il 26,0% dello scorso esercizio per l'effetto combinato tra i minori investimenti in attività di marketing e pubblicità (Euro - 443.898 rispetto al 2020) ed un aumentato Margine Commerciale per effetto sia dei maggiori volumi sia del diverso mix di vendita (+ Euro 1.521.811 rispetto al 2020).

I Costi di Struttura, in crescita rispetto allo scorso esercizio, subiscono gli effetti dell'aumentata dimensione societaria.

Relativamente agli altri dati economici, gli Ammortamenti (Euro 921.382) sono stati determinati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica dei beni.

La Gestione Finanziaria, pari a un saldo negativo di Euro 469.280, comprende oneri finanziari su prestiti a medio-lungo termine pari ad Euro 200.080 oltre a svalutazioni del valore di carico delle proprie partecipate per Euro 238.652.

Le Imposte e Tasse ammontano ad Euro 1.343.849 contro Euro -383.557 dello scorso esercizio. La voce comprende:

Oneri per imposte dirette di competenza dell'esercizio	Euro	1.145.192
Accantonamento netto per imposte anticipate ordinarie	Euro	- 5.600
Oneri straordinari per imposte esercizio precedente	Euro	204.257

TAVOLA DI ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA (Euro)

	2021		2020		Variazione
FATTURATO CARATTERISTICO	57.668.372	100,0%	53.056.447	100,0%	8,7%
COSTO DEL VENDUTO	26.766.452	46,4%	24.932.583	47,0%	7,4%
VALORE AGGIUNTO	30.901.920	53,6%	28.123.864	53,0%	9,9%
COSTI COMMERCIALI	9.298.715	16,1%	8.042.470	15,2%	15,6%
<i>Rete vendita</i>	6.079.634	10,5%	5.731.943	10,8%	
<i>Logistica e magazzini</i>	2.013.970	3,5%	1.920.812	3,6%	
<i>Distruzione merci</i>	646.053	1,1%	277.356	0,5%	
<i>Royalties ed altri oneri simili</i>	403.775	0,7%	14.770	0,0%	
<i>Altri costi commerciali</i>	155.283	0,3%	97.589	0,2%	
MARGINE COMMERCIALE	21.603.205	37,5%	20.081.394	37,8%	7,6%
SPESE DI MARKETING E PROMOZIONALI	5.852.947	10,1%	6.296.845	11,9%	-7,0%
<i>Pubblicità</i>	1.699.335	2,9%	2.488.631	4,7%	
<i>Materiali punto vendita</i>	1.680.909	2,9%	1.312.265	2,5%	
<i>Informazione medica</i>	31.361	0,1%	814.681	1,5%	
<i>Costi per rinnovo grafica/pack</i>	5.015	0,0%	11.740	0,0%	
<i>Immagine aziendale</i>	123.223	0,2%	3.615	0,0%	
<i>Altri costi di marketing</i>	35.971	0,1%	112.567	0,2%	
<i>Promozionali</i>	1.828.330	3,2%	1.099.402	2,1%	
<i>Iniziative al consumo</i>	448.803	0,8%	453.944	0,9%	
MARGINE CONTRIBUZIONE NETTO	15.750.258	27,3%	13.784.549	26,0%	14,3%
COSTI DI STRUTTURA	10.169.376	17,6%	9.302.802	17,5%	
<i>Costo del lavoro (incl. Fringe benefit)</i>	6.277.061	10,9%	5.614.288	10,6%	
<i>Consulenze di terzi</i>	377.060	0,7%	405.786	0,8%	
<i>Altri costi di struttura</i>	3.239.554	5,6%	2.748.572	5,2%	
<i>(Plus)/Minusvalenze patrimoniali</i>	-6.299	0,0%	10.548	0,0%	
<i>Altri costi non ricorrenti</i>	237.593	0,4%	494.110	0,9%	
<i>Leasing operativi</i>	44.407	0,1%	29.498	0,1%	
E.B.I.T.D.A.	5.580.882	9,7%	4.481.747	8,4%	24,5%
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	942.382	1,6%	935.853	1,8%	
E.B.I.T.	4.638.500	8,0%	3.545.894	6,7%	30,8%
GESTIONE FINANZIARIA	-469.280	-0,8%	-398.285	-0,8%	
RISULTATO LORDO	4.169.220	7,2%	3.147.609	5,9%	32,5%
IMPOSTE E TASSE	1.343.849	2,3%	-383.557	-0,7%	
RISULTATO NETTO	2.825.371	4,9%	3.531.166	6,7%	-20,0%

Commenti ai dati patrimoniali e finanziari della Società

Le immobilizzazioni immateriali e tecniche, dopo gli ammortamenti di periodo, rilevano un decremento di Euro 439.476.

La movimentazione delle immobilizzazioni è così costituita:

Saldo iniziale	3.235.489
Investimenti tecnici	476.687
Investimenti immateriali	6.484
Ammortamenti di bilancio	- 921.382
Dismissioni nette	- 1.265
Saldo finale	2.796.013

Le partecipazioni e i crediti immobilizzati, rilevano un incremento netto di Euro 20.300 quale effetto compensato dell'aumento del Capitale Sociale di Montefarmaco Shanghai Trading Co. Ltd pari ad Euro 250.000, della riduzione del valore della partecipazione in Jordan Tech S.A. a seguito di rettifica prezzo di acquisto per Euro 40.000, del versamento a copertura delle perdite d'esercizio 2020 fatte registrare dalla controllata Jordan Tech S.A. pari ad Euro 48.952 e delle svalutazioni operate nel corso del 2021 per Euro 238.652.

Il Capitale di Esercizio fa registrare un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 20.351 principalmente conseguente alla riduzione dei crediti tributari, compensata dall'aumento dei crediti commerciali conseguente all'aumentato volume di affari.

Il TFR aumenta di Euro 106.365 quale effetto combinato degli accantonamenti delle indennità maturate per competenza e degli esborsi sostenuti in occasione della risoluzione dei rapporti di lavoro.

Il capitale investito, al netto delle passività d'esercizio e del TFR, passa da Euro 24.284.253 ad Euro 23.858.063.

La struttura patrimoniale di fine esercizio presenta un capitale proprio di Euro 22.224.950. L'incremento è conseguente all'effetto netto tra il risultato dell'esercizio 2021 ed il prelievo a titolo di dividendi pari ad Euro 1.546.875.

La posizione finanziaria netta a breve si attesta su un saldo positivo di Euro 4.972.966 contro il saldo di Euro 4.888.948 dello scorso esercizio.

L'indebitamento finanziario netto a medio lungo termine si attesta su Euro 6.606.079 contro Euro 8.226.747 dello scorso esercizio e diminuisce principalmente per effetto delle quote correnti dei prestiti bancari (Euro 671.128) e del prestito obbligazionario (Euro 974.389) nel rispetto dei relativi piani di ammortamento.

I debiti finanziari complessivi sono rappresentati da:

	2021	2020
Saldo netto di conti correnti bancari	- 6.617.157	- 5.631.718
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	678.608	1.349.736
Quota a breve finanziamenti bancari a m/l termine	671.128	744.279
Prestito obbligazionario	5.927.471	6.877.011
Quota a breve prestito obbligazionario	974.389	-
Cassa e conti correnti postali	- 1.326	- 1.509
Totale	1.633.113	3.337.799

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE (Euro)

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
<i>Immobilizzazioni immateriali e tecniche</i>	2.796.013	3.235.489	-439.476
<i>Partecipazioni e crediti netti immobilizzati</i>	1.878.000	1.857.700	20.300
	4.674.013	5.093.189	-419.176
CAPITALE D'ESERCIZIO			
<i>Magazzino</i>	9.409.452	9.659.205	-249.753
<i>Crediti Commerciali</i>	23.652.953	22.454.276	1.198.677
<i>Altri crediti</i>	3.048.039	4.153.633	-1.105.594
<i>Debiti commerciali</i>	-12.868.510	-13.396.570	528.060
<i>Altri debiti</i>	-2.027.813	-1.676.774	-351.039
	21.214.121	21.193.770	20.351
CAPITALE INVESTITO	25.888.134	26.286.959	-398.825
FONDI PER RISCHI ED ONERI	-821.000	-900.000	79.000
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-1.209.071	-1.102.706	-106.365
CAPITALE INVESTITO NETTO	23.858.063	24.284.253	-426.190
CAPITALE PROPRIO			
<i>Capitale versato</i>	230.625	230.625	-
<i>Riserve</i>	19.168.954	17.184.663	1.984.291
<i>Risultato netto di periodo</i>	2.825.371	3.531.166	-705.795
	22.224.950	20.946.454	1.278.496
INDEBITAMENTO A M/L TERMINE	6.606.079	8.226.747	-1.620.668
INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE			
<i>Debiti finanziari a breve</i>	-	-	-
<i>Debiti a M/L termine (quota a breve)</i>	1.645.517	744.279	901.238
<i>Crediti finanziari</i>	-	-	-
<i>Disponibilità</i>	-6.618.483	-5.633.227	-985.256
	-4.972.966	-4.888.948	-84.018
TOTALE FONTI	23.858.063	24.284.253	-426.190

INDICI DI BILANCIO

	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Utile netto	2.825	3.531	2.907	1.594	2.669	3.258	3.763	3.033
Utile netto/Media Capitale Proprio (R.O.E.)	13,1%	17,8%	16,2%	8,9%	15,0%	20,8%	29,2%	29,6%
E.B.I.T./Media Cap.le Inv. Netto (RONA)	19,3%	15,4%	18,0%	8,5%	12,1%	16,9%	24,1%	24,6%
Ricavi netti (milioni di Euro)	57,7	53,1	54,0	52,7	49,6	49,6	45,2	41,5
Utile netto/Ricavi netti	4,90%	6,7%	5,4%	3,0%	5,4%	6,6%	8,3%	7,3%
Cash-Flow	3.767	4.467	3.899	2.659	3.730	4.065	4.120	3.381
Capitale Proprio	22.225	20.946	18.822	17.096	18.733	16.853	14.418	11.355
Dividendi distribuiti	1.547	1.406	1.181	1.913	800	800	700	800
Media Indebitamento/ Media Capitale Proprio	0,12	0,16	0,27	0,53	0,73	0,74	0,76	0,94

Gli importi in Euro sono espressi in migliaia.

Con riferimento specifico agli indicatori di crisi di impresa di cui al Decreto Legislativo n. 14/2019, la Società mantiene costantemente sotto controllo tutti gli indicatori di allerta così come elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel settembre 2019. Tutti gli indicatori mostrano valori ampiamente sotto le soglie previste dal settore in cui opera la Società e quelli indicati come media indicativa dal medesimo Consiglio.

BILANCIO D'ESERCIZIO

PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

ATTIVO

	al 31/12/2021		al 31/12/2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
- Costi di impianto ed ampliamento	22.636		29.495	
- Costi di sviluppo	161.066		322.133	
- Diritti di brevetto industriale	24.445		63.126	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	248.601		344.942	
- Avviamento	1.277.728		1.680.915	
- Altre	20.880		28.050	
Totale immobilizzazioni immateriali		1.755.356		2.468.661
Immobilizzazioni materiali				
- Impianti e macchinario	167.261		122.942	
- Attrezzature industriali e commerciali	410.172		490.172	
- Altri beni	124.003		153.714	
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	339.221		-	
Totale immobilizzazioni materiali		1.040.657		766.828
Immobilizzazioni finanziarie				
- Partecipazioni in				
imprese controllate	1.786.000		1.765.700	
- Crediti verso				
altre imprese	92.000		92.000	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	92.000		92.000	
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.878.000		1.857.700
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		4.674.013		5.093.189
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze				
- Materie prime sussidiarie e consumo	2.199.747		1.849.517	
- Prodotti finiti e merci	7.209.705		7.809.688	
Totale rimanenze		9.409.452		9.659.205
Crediti				
- Verso clienti	23.652.953		22.047.612	
- Verso imprese controllate	-		404.844	
- Verso imprese controllanti	-		926.216	
- Crediti tributari	350.590		1.352.998	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	8.144		12.216	
- Imposte anticipate	716.071		710.471	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	570.871		534.119	
- Verso altri	567.658		508.364	
Totale crediti		25.287.272		25.950.505
Disponibilità liquide				
- Depositi bancari e postali	6.617.157		5.631.718	
- Denaro e valori in cassa	1.326		1.509	
Totale disponibilità liquide		6.618.483		5.633.227
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		41.315.207		41.242.937
RATEI E RISCONTI		1.413.720		657.404
TOTALE ATTIVO		47.402.940		46.993.530

PASSIVO

	al 31/12/2021		al 31/12/2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PATRIMONIO NETTO				
- Capitale sociale		230.625		230.625
- Riserva legale		50.000		50.000
- Altre riserve		19.118.954		17.134.663
Riserva straordinaria	19.118.954		17.134.663	
- Utile dell'esercizio		2.825.371		3.531.166
TOTALE PATRIMONIO NETTO		22.224.950		20.946.454
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
- Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi	21.000		-	
- Altri fondi	800.000		900.000	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		821.000		900.000
TRATTAMENTO PER FINE RAPPORTO		1.209.071		1.102.706
DEBITI				
- Obbligazioni	6.901.860		6.877.011	
- Debiti verso banche	1.349.736		2.094.015	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	678.608		1.349.736	
- Debiti verso fornitori	10.527.282		13.330.185	
- Debiti verso imprese controllate	1.327.614		8.000	
- Debiti verso controllanti	1.013.614		58.385	
- Debiti tributari	427.868		188.091	
- Debiti verso istituti di previdenza	585.105		524.402	
- Altri debiti	701.206		649.004	
TOTALE DEBITI		22.834.285		23.729.093
RATEI E RISCONTI		313.634		315.277
TOTALE PASSIVO		47.402.940		46.993.530

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2021		al 31/12/2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		57.697.239		53.056.447
- Variazione dei prodotti finiti, SI ed in corso		-489.291		1.686.541
- Altri ricavi e proventi		671.752		804.957
contributi in conto esercizio	22.631		43.107	
- Ricavi e proventi diversi	649.121		761.850	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		57.879.700		55.547.945
COSTI DELLA PRODUZIONE				
- Costi per materie, di cons. e di merci		28.396.806		26.916.614
- Costi per servizi		16.758.859		16.924.013
Costi per il godimento di beni di terzi		998.814		927.976
- Costi per il personale		5.838.261		5.244.689
salari e stipendi	4.076.778		3.724.650	
oneri sociali	1.333.765		1.188.520	
trattamento di fine rapporto	310.233		250.967	
altri costi	117.485		80.552	
- Ammortamenti e svalutazioni		982.594		938.953
ammortamenti imm.ni immateriali	719.789		718.492	
ammortamenti imm.ni materiali	201.593		197.361	
sval. dei crediti dell'attivo circolante	61.212		23.100	
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		-350.230		327.556
- Accantonamenti per rischi		-		20.000
- Altri accantonamenti		21.000		-
- Oneri diversi di gestione		595.095		702.250
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		53.241.199		52.002.051
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		4.638.501		3.545.894
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- Altri proventi finanziari		3.517		4.015
proventi diversi dai precedenti	3.517		4.015	
interessi e com. da altri e proventi vari	3.517		4.015	
- Interessi e altri oneri finanziari		-226.760		-228.379
interessi e com. a imprese controllate	-2.096		-	
interessi e com. ad altri ed oneri vari	-224.664		-228.379	
- Utile e perdite su cambi		-7.386		10.379
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-230.629		-213.985
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- Rivalutazioni		348		-
di partecipazioni	348		-	
- Svalutazioni		-239.000		-184.300
di partecipazioni	-239.000		-184.300	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		-238.652		-184.300
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.169.220		3.147.609
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti		-204.056		262.861
Imposte relative a esercizi precedenti		-204.257		-
Imposte differite e/o anticipate		5.600		-
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale		-941.136		120.696
UTILE D'ESERCIZIO		2.825.371		3.531.166

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2021	31/12/2020
DISPONIBILITÀ INIZIALI	5.633.227	6.925.251
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile del periodo	2.825.371	3.531.166
Interessi passivi/(Interessi attivi)	223.243	224.364
Imposte sul reddito	1.343.849	-383.557
Dividendi		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	-6.299	10.549
1) Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.386.164	3.382.522
Accantonamento ai fondi	331.233	270.967
Ammortamenti	921.382	915.853
Rettifiche durevoli di valore di attività finanziarie	238.652	184.300
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	5.877.431	4.753.642
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	249.753	-1.207.479
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-1.198.677	486.918
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-1.469.196	948.726
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-756.316	-167.286
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-1.643	32.609
Altre variazioni del CCN	2.010.536	207.489
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.711.888	5.054.619
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-223.243	-224.364
(Imposte sul reddito pagate)	-198.657	-1.552.176
(Utilizzo dei fondi)	-303.868	-55.680
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	3.986.120	3.222.399
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-6.484	-59.647
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-476.687	-102.804
Disinvestimenti	7.564	810
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-298.952	-1.950.000
Disinvestimenti	40.000	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-734.559	-2.111.641
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Nuovi finanziamenti a M/L termine	24.849	30.856
Rimborsi di finanziamenti	-744.279	-1.027.388
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi pagati	-1.546.875	-1.406.250
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-2.266.305	-2.402.782
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	985.256	-1.292.024
DISPONIBILITÀ FINALI	6.618.483	5.633.227

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile. Interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2021.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile e più precisamente:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del C.C. e all'art. 2423 bis, 2° comma del C.C..

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

La forma espositiva rispetta quanto disposto dall'art. 2427 del C.C. in materia di contenuto e dall'art. 2423 comma 5 del C.C. indicando gli importi in Euro.

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- la natura dell'attività d'impresa
- i rapporti con le imprese del Gruppo Montefarmaco ed altre consociate.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. L'Organo Amministrativo, sulla base dei risultati raggiunti nel corso del 2021 e sulla base delle previsioni relative al prossimo esercizio ha ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del presente bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETE AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO:

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I Costi pluriennali sono iscritti sulla base del prezzo pagato o del costo sostenuto e direttamente ammortizzati con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto dalla legge, in considerazione della loro utilità pluriennale, in quote costanti.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di ricerca e sviluppo dossier	20%
Marchi e Brevetti	10%
Software ed EDP	20%
Avviamento	10%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. Le Immobilizzazioni materiali, la cui durata è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della stimata vita utile. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Impianti e macchinari	10%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Attrezzatura specifica	7,5%
Stampi e fustelle	12%
Mobili e arredi ufficio	12%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine e attrezzature elettroniche ufficio	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi	25%
Impianti telefonici e cellulari	20%
Beni inferiori ad Euro 516,46	100%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote d'ammortamento sono state ridotte alla metà.

Svalutazione per perdite durevoli di valore

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative a un pegno sul prestito obbligazionario e sono valutate in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale, corrispondente al valore di realizzo.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono classificate anche le partecipazioni in imprese controllate, iscritte al costo di acquisto o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori; il costo sostenuto all'atto di acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della Società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo Circolante.

Rimanenze

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di mercato. La metodologia di determinazione di costo utilizzata è il FIFO ed è invariata rispetto allo scorso esercizio.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenendo conto delle possibilità di utilizzo e realizzo, mediante accantonamenti in appositi fondi portati a diretta diminuzione della corrispondente voce dell'Attivo.

Le svalutazioni, effettuate per adeguare il costo ai valori di mercato vengono eliminate in esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i crediti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi.

Crediti verso società del gruppo

I crediti verso imprese controllate, collegate o controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII o CII.

Tali voci accolgono anche i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo, ossia le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati tra i crediti verso altri, rispettivamente nelle voci BIII o nella voce CII "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Le Società non ha fondi liquidi soggetti a vincoli.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i debiti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi e, pertanto, non si è proceduto all'applicazione del costo ammortizzato.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di bilancio.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorché esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'indennità di fine rapporto è accantonata in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono iscritti in bilancio in conformità alle attuali disposizioni in materia, le quali prevedono la contabilizzazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio.

Non sono fornite nella Nota Integrativa informazioni complementari relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario in quanto scarsamente significative anche in termini quantitativi.

Costi e Ricavi

I Ricavi e i Costi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

I Ricavi sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, rappresentato di norma dalla spedizione della merce e sono rilevati al netto di sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

I Costi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Tra i costi vengono rilevati non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto. I costi per trasporti, se non addebitati in fattura dai fornitori di materie e merci, sono rilevati tra i "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci".

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito e imposte differite

Le Imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le Imposte differite riflettono gli effetti fiscali significativi derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, devono essere rilevate in bilancio anche le imposte anticipate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Consolidato fiscale ai fini IRES

La Società ha optato, insieme alla controllante Montefarmaco Holding S.r.l. società consolidante, per il consolidato fiscale relativamente al triennio 2019 2020 2021.

L'adesione al consolidato fiscale determina la concentrazione dei rapporti con il Fisco a livello di società consolidante ai fini IRES, con conseguente accentramento a tale livello degli obblighi e degli adempimenti. Le singole società non hanno più alcun rapporto diretto con il Fisco ai fini dei versamenti, pur essendo sempre individualmente responsabili delle dichiarazioni fiscali sottostanti alla dichiarazione consolidata.

Per effetto di tale opzione, il reddito imponibile (o la perdita) della società viene trasferito alla consolidante, così come pure il relativo carico fiscale (o il beneficio) di competenza. La società rileva quindi in bilancio tra le imposte del conto economico oneri e/o proventi da consolidamento al momento della maturazione contrattuale e, nello stato patrimoniale, crediti e debiti verso la consolidante anziché verso l'Erario.



Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

In caso di riduzioni durevoli di valore del cambio, le immobilizzazioni materiali, immateriali, rilevate al costo in valuta - ove presenti - sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio

Rendiconto finanziario

Conformemente alle disposizioni dell'art. 2425.ter del Codice Civile, la Società ha predisposto lo schema di rendiconto finanziario in termini di liquidità esponendo i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e da quella di finanziamento secondo il metodo indiretto.



CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO **47.402.940**
IMMOBILIZZAZIONI **4.674.013**
Immobilizzazioni Immateriali **1.755.356**

La composizione ed i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali, al lordo dei relativi ammortamenti, sono di seguito esposte:

	31/12/20	Investimenti	Riclassifiche	Decrementi	31/12/21
Costi impianto e ampliamento	134.862	-	-	-	134.862
Costi di sviluppo	805.331	-	-	-	805.331
Concessioni, licenze, marchi	1.037.043	-	-	-	1.037.043
Brevetti	423.693	6.484	-	-	430.177
Avviamento	4.031.870	-	-	-	4.031.870
Altre	35.850	-	-	-	35.850
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
TOTALI	6.468.649	6.484	-	-	6.475.133

Gli investimenti di Euro 6.484 si riferiscono alla registrazione di un ampliamento di un preesistente brevetto.

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti degli ammortamenti e delle svalutazioni:

	31/12/20	Ammortamenti	Riclassifiche	Decrementi	31/12/21
Costi impianto e ampliamento	105.367	6.860	-	-	112.227
Costi di sviluppo	483.199	161.066	-	-	644.265
Concessioni, licenze, marchi	692.101	96.341	-	-	788.442
Brevetti	360.567	45.165	-	-	405.732
Avviamento	2.350.954	403.187	-	-	2.754.141
Altre	7.800	7.170	-	-	14.970
TOTALI	3.999.988	719.789	-	-	4.719.777

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2021 è pertanto il seguente:

	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore al 31/12/21
Costi impianto e ampliamento	134.862	112.227	22.635
Costi di sviluppo	805.331	644.265	161.066
Concessioni, licenze e marchi	1.037.043	788.442	248.601
Brevetti	430.177	405.732	24.445
Avviamento	4.031.870	2.754.141	1.277.729
Altre	35.850	14.970	20.880
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
TOTALI	6.475.133	4.719.777	1.755.356

La variazione delle immobilizzazioni immateriali è principalmente imputabile agli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali **1.040.657**

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento, sono di seguito esposte:

	31/12/20	Investimenti	Riclassifiche	Decrementi	31/12/21
Impianti e macchinario	563.730	80.000	-	-	643.730
Attrezzature ind.li e comm.li	855.966	21.197	-	-	877.163
Altri beni	758.984	36.269	-	4.303	790.950
Imm.ni in corso e acconti	-	339.221	-	-	339.221
TOTALI	2.178.680	476.687	-	4.303	2.651.064

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'adeguamento dell'impianto elettrico (euro 80.000), all'acquisto di attrezzature di laboratorio (Euro 19.397), all'acquisto di stampi per prodotti di vendita (Euro 1.800), all'acquisto di macchine d'ufficio (Euro 8.060), a nuovi arredi (Euro 6.390) e al riscatto da leasing di autovetture (Euro 18.929). Le immobilizzazioni in corso si riferiscono ad acconti per il nuovo impianto fotovoltaico che entrerà in funzione nel corso del 2022.

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti dei fondi ammortamento:

	31/12/20	Ammortamenti	Riclassifiche	Decrementi	31/12/21
Impianti e macchinario	440.788	35.681	-	-	476.469
Attrezzature ind.li e comm.li	365.794	101.197	-	-	466.991
Altri beni	605.270	64.715	-	3.038	666.947
TOTALI	1.411.852	201.593	-	3.038	1.610.407

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2021 è pertanto il seguente:

	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore al 31/12/21
Impianti e macchinari	643.730	476.469	167.261
Attrezzature industriali e commerciali	877.163	466.991	410.172
Altri beni	790.950	666.947	124.003
Immobilizzazioni in corso	339.221	-	339.221
TOTALI	2.651.064	1.610.407	1.040.657

Immobilizzazioni finanziarie **1.878.000**

Riportiamo di seguito il dettaglio delle Immobilizzazioni Finanziarie ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Pegno su prestito obbligazionario	92.000	92.000	-
Partecipazione in Jordan Tech S.A.	1.760.000	1.800.000	-40.000
Svalutazione partecipazione	-	-49.300	49.300
Partecipazione Montefarmaco Shanghai Trading Co. Ltd	400.000	150.000	250.000
Svalutazione partecipazione	-374.000	-135.000	-239.000
Totale	1.878.000	1.857.700	20.300

Jordan Tech S.A. Via Pioda n. 12 Lugano (CH) Registro di Commercio Cantone dei Grigioni n. CH 351.480.735	Capitale Sociale	96.797
	Riserve legali	24.053
	Altre riserve	159.532
	Utili/Perdite riportati	-283.518
	Utile d'esercizio	752.299
	Totale Capitale proprio	749.163
	Quota posseduta	100%
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	749.163
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	1.760.000
	Montefarmaco Shanghai Trading Co. Ltd. Hangtou Hunan Road n. 5780 Shanghai Pudong New Area (CN)	Capitale Sociale
Utili/perdite riportati		-145.5853
Perdita d'esercizio		-239.474
Totale Capitale proprio		47.194
Quota posseduta		100%
Frazione corrispondente di Patrimonio Netto		47.194
Valore Partecipazione iscritta a bilancio		26.000

ATTIVO CIRCOLANTE **41.315.207**

Rimanenze **9.409.452**

Le giacenze di magazzino al 31 dicembre 2021 sono iscritte per un valore di Euro 9.409.452 e risultano così composte:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di cons.	2.199.747	1.849.517	350.230
Totale materie prime	2.199.747	1.849.517	350.230
Prodotti finiti	7.618.301	8.098.996	-480.695
Merchi in viaggio prodotti finiti	36.404	110.692	-74.288
Totale prodotti finiti	7.654.705	8.209.688	-554.983
Fondo svalutazione magazzino	-445.000	-400.000	-45.000
<i>Totale magazzino netto prodotti finiti</i>	<i>7.209.705</i>	<i>7.809.688</i>	<i>-599.983</i>
Totale magazzino netto	9.409.452	9.659.205	-249.753

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al netto di un Fondo obsolescenza di Euro 445.000 (Euro 400.000 nel passato esercizio) riferito ad alcuni prodotti non ritenuti più vendibili sul mercato e di prossimo smaltimento.

Crediti	25.287.272
----------------	-------------------

Crediti verso clienti	23.652.953
------------------------------	-------------------

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Verso Clienti:			
- Crediti v/clienti	23.802.953	22.227.612	1.575.341
<i>Farmacia Gilera S.r.l.</i>	5.673	6.003	-330
<i>Farmacia Imbriani S.a.s.</i>	6.892	3.387	3.505
<i>Farmacia Wagner S.r.l.</i>	14.862	7.998	6.864
<i>Farmacia Sant'Anna S.r.l.</i>	5.696	-	5.696
<i>Aurora Biosearch S.r.l.</i>	322	118	204
<i>Novalbit S.r.l.</i>	-	14	-14
<i>Dermophysiologique S.r.l.</i>	16.026	49.471	-27.041
Totale	43.067	60.587	-11.116
A dedurre:			
- Fondo svalutazione crediti	-150.000	-180.000	30.000
Totale	23.652.953	22.047.612	1.605.341

L'incremento di Euro 1.575.341 è dovuto all'effetto combinato dei maggiori volumi di vendita ed all'aumento delle dilazioni di pagamento concesse.

Il Fondo svalutazione crediti si è così movimentato nell'esercizio 2021:

Fondo svalutazione crediti al 31/12/20	180.000
Utilizzo nell'esercizio	-91.000
Accantonamento nell'esercizio	61.000
Fondo svalutazione crediti al 31/12/21	150.000

Il Fondo svalutazione crediti, che nel prospetto di Stato Patrimoniale rettifica direttamente i crediti, è ritenuto sufficiente e congruo ad esprimere il valore di presumibile realizzo dei crediti.

Al 31 dicembre 2021 i crediti denominati in valuta estera ammontano ad Euro 17.617, mentre non esistono crediti scadenti oltre i cinque anni. Lo scaduto al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 1.066.761.

Crediti verso imprese controllate	-
--	----------

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Jordan Tech S.A.	-	404.844	-404.844
Totale	-	404.844	-404.844

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni con parti correlate, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Crediti verso imprese controllanti	-
---	----------

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Montefarmaco Holding S.r.l.	-	926.216	-926.216
Totale	-	926.216	-926.216

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni con parti controllanti, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Crediti tributari **350.590**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
IVA	328.498	997.839	-669.341
IRAP	-	97.841	-97.841
Credito per imposte	20.016	255.157	-235.141
Altri crediti tributari	2.076	2.161	-85
Totale	350.590	1.352.998	-1.002.408

La voce "IVA" si riferisce al saldo IVA a credito del mese di dicembre 2021, la voce "Credito per imposte" si riferisce all'agevolazione per la ristrutturazione edilizia (Euro 12.216), al contributo bonus pubblicità (Euro 7.800) mentre la voce "Altri crediti tributari" si riferisce a ritenute d'acconto a credito.

Si segnala che non esistono crediti scadenti oltre i 5 anni.

Imposte anticipate **716.071**

Sono così dettagliati:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
IRES	657.743	660.635	2.892
IRAP	58.328	49.836	8.492
Totale	716.071	710.471	5.600

Le Imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee tra i valori riconosciuti civilisticamente e fiscalmente alla svalutazione di magazzino, all'accantonamento per rischi su crediti, all'accantonamento per rischi ed oneri futuri, alla svalutazione di immobilizzazioni immateriali, ed all'ammortamento fiscale su avviamento e marchi.

Le differenze principali tra utile di bilancio ante imposte e reddito imponibile che hanno determinato l'iscrizione di imposte anticipate sono le seguenti:

Natura	Anno di formazione	Importo
Amm.ti fiscali marchi e avviamento	2005	Euro 1.495.596
Svalutazione magazzino	2021	Euro 445.000
Rischi e oneri	2007	Euro 800.000

Le svalutazioni si riverseranno entro l'esercizio successivo mentre gli ammortamenti su marchi e gli accantonamenti a fondi rischi si riverseranno in un arco temporale oltre l'esercizio successivo.

Si è utilizzata l'aliquota del 24% per quanto riguarda l'imposta IRES mentre si è utilizzata l'aliquota del 3,9% per quanto riguarda l'imposta IRAP. Ai fini IRAP non sono stati presi in considerazione gli accantonamenti per rischi ed oneri, svalutazione magazzino e la svalutazione crediti.

Crediti verso altri **570.871**

Riportiamo di seguito il dettaglio dei Crediti verso altri:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Fornitori c/anticipi	514.397	447.522	66.875
Debitori diversi	31.089	40.319	-9.230
Depositi cauzionali	21.034	18.090	2.944
Altri crediti	4.351	2.433	1.918
Totale	570.871	508.364	62.507

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei crediti lordi iscritti nell'Attivo Circolante.

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso clienti (al netto del fondo)	23.366.438	12.550	273.965	23.652.953
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso imprese controllanti	-	-	-	-
Crediti tributari	302.852	47.738	-	350.590
Imposte anticipate	716.071	-	-	716.071
Verso altri	275.048	1.836	290.774	567.658
Totale	24.660.409	62.124	564.739	25.287.272

I crediti in valuta estera ammontano ad Euro 68.487

Disponibilità liquide **6.618.4837**

I saldi risultano così composti:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Intesa San Paolo	872.080	746.296	125.784
Intesa San Paolo Romania	124.396	26.416	97.980
Banca Popolare Comm. & Ind.	1.178.768	1.138.354	40.414
Banca Popolare di Sondrio	914.594	792.030	122.564
Credito Bergamasco	631.687	761.066	-129.379
BCC di Carate Brianza	992.584	803.972	188.612
UNICREDIT Banca D'Impresa	860.384	734.016	126.368
Banca Finint SpA	926	1.609	-683
Credito Emiliano	1.014.597	579.303	435.294
Conto Alipay	24.115	45.424	-21.309
Depositi bancari e postali	3.026	3.232	-206
Denaro e valori in cassa	1.326	1.509	-183
Totale	6.618.483	5.633.227	985.256

RATEI E RISCONTI ATTIVI **1.413.720**

Ammontano ad Euro 1.413.720 (Euro 657.404 al 31.12.2020) e si riferiscono principalmente a quote di canoni leasing anticipati per Euro 5.429, assicurazioni per Euro 45.497, canoni di manutenzione e noleggio per Euro 49.320, canoni di uso licenze per Euro 6.225, operazioni a premio per Euro 115.065, all'imposta per affrancamento disavanzo fusione per Euro 166.317, contributo pluriennale a Jordan Tech per Euro 700.000 e sviluppo prodotti per Euro 283.015.

I ratei e risconti attivi che si riverteranno oltre i 5 anni, ammontano ad Euro 102.977 e sono riferiti esclusivamente alle imposte per affrancamento dei disavanzi da fusione.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO
47.402.940
Patrimonio netto
22.224.950

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 230.625, interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da n. 5.625.000 azioni ordinarie.

Il Patrimonio netto contabile alla chiusura dell'esercizio è così composto:

	31/12/2021	31/12/2020
Capitale Sociale	230.625	230.625
Riserva legale	50.000	50.000
Riserva straordinaria	19.118.954	17.134.663
Risultato dell'esercizio	2.825.371	3.531.166
Totale	22.224.950	20.946.454

L'analisi dei movimenti avvenuti nei conti del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio 2021 è evidenziata nel prospetto che segue:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Risultato d'esercizio	Distrib. dividendi	Totale
Patrimonio netto al 31/12/20	230.625	50.000	17.134.663	3.531.166	-	20.946.454
Destinazione del risultato 2020			1.984.291	-3.531.166	1.546.875	-
Dividendi pagati nel 2021					-1.546.875	-1.546.875
Utile dell'esercizio 2021				2.825.371		2.825.371
Patrimonio netto al 31/12/21	230.625	50.000	19.118.954	2.825.371	-	22.224.950

Il dettaglio delle singole voci del Patrimonio Netto, con la distinzione della loro disponibilità e distribuibilità, è di seguito riportato:

	Importo	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale	230.625				
Riserve					
- Riserva legale	50.000	B			
- Riserva Straordinaria	19.118.954	A, B e C	19.118.954		
- Utile esercizio 2021	2.825.371	A, B e C	2.825.371		
Totale	22.224.950		21.944.325	-	-
Quota non distribuibile*			183.702		
Residuo quota distribuibile			21.760.623		

Legenda: A= per aumento capitale B= per copertura perdite C= per distribuzione ai soci

* parte destinata a copertura dei Costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 comma 5 C.C.

Fondo per rischi ed oneri **821.000**

I Fondi sono così composti:

	31/12/2020	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2021
Fondi trattamento quiescenza	-	21.000	-	21.000
Fondo rischi e oneri	900.000	-	100.000	800.000
TOTALI	900.000	21.000	100.000	821.000

Il Fondo rischi ed oneri comprende Euro 800.000 a garanzia della Indennità suppletiva di clientela ed altre indennità da pagare agli agenti in occasione della risoluzione dei rispettivi contratti di agenzia per cause non imputabili agli stessi, il Fondo di quiescenza di Euro 21.000 si riferisce al Trattamento Fine Mandato Amministratori. L'ultimo periodo d'imposta definito con l'Erario è quello chiuso al 31 dicembre 2016.

Fondo di fine rapporto di lavoro subordinato **1.209.071**

Il Fondo, che al 31 dicembre 2020 ammontava ad Euro 1.102.706, nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Fondo iniziale	1.102.706	892.419	210.287
Accantonamento	310.233	250.967	59.266
Quota trasferita a fondi pensione	-125.111	-101.436	-23.675
Imposta su rivalutazione	-8.511	-2.445	-6.066
Quota a seguito acquisizione personale	-	89.482	-89.482
Utilizzo diretto per liquidazioni e anticipi di competenza	-70.246	-26.281	-43.965
Fondo finale	1.209.071	1.102.706	106.365

Quanto accantonato rappresenta l'effettiva esposizione al 31 dicembre 2021 nei confronti dei dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore chimico-farmaceutico.

Debiti **22.834.285****Obbligazioni** **6.901.860**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Valore capitale	7.000.000	7.000.000	-
Competenze future riscontate	-98.140	-122.989	24.849
Totale	6.901.860	6.877.011	24.849

In data 19 dicembre 2019 è stata perfezionata l'operazione denominata "Basket Bond Lombardia" attraverso l'erogazione un prestito obbligazionario non convertibile pari ad Euro 7.000.000 con scadenza dicembre 2028 e tasso di interesse effettivo del 2,98% (tasso fisso nominale 2,55%). Il valore iscritto a bilancio è quello risultante dall'applicazione del costo ammortizzato. Il prestito obbligazionario, sottoscritto da Cassa Depositi e Prestiti e Finlombarda, è soggetto a covenants di natura patrimoniale-finanziaria che alla data del presente bilancio risultano rispettati.

Debiti verso banche **1.349.736**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Verso Banche:			
Finanziamenti a m/ lungo termine	1.349.736	2.094.015	-744.279
Totale	1.349.736	2.094.015	-744.279

L'indebitamento finanziario netto a medio lungo termine si attesta ad Euro 1.349.736 contro Euro 2.094.015 dello scorso esercizio e diminuisce per effetto del rimborso delle quote correnti pari ad Euro 744.279.

I Finanziamenti a medio-lungo termine sono composti da:

- Finanziamento a tasso fisso con il Banco BPM per Euro 3.000.000, scadenza 31 dicembre 2023, tasso iniziale 0,93%

Debito al 31/12/21	Euro	1.349.736
<i>di cui quota corrente</i>	<i>Euro</i>	<i>671.128</i>
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>	<i>Euro</i>	<i>678.608</i>

Debiti verso fornitori **10.527.282**

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 10.527.282, di cui Euro 125.051 v/correlate, come evidenziato nella tabella di seguito riportata:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
<i>Biogei Cosmetici S.r.l.</i>	35.804	77.546	-41.742
<i>Dermophysiologique S.r.l. SB</i>	28.513	75.248	-46.735
<i>Suavinex Italia S.r.l.</i>	-	18.505	-18.505
<i>Farmacia Imbriani S.a.s.</i>	65	209	-144
<i>Farmacia Wagner S.r.l.</i>	1.610	31	1.579
<i>Aurora Biosearch S.r.l.</i>	1.872	1.873	-1
<i>Novalbit S.r.l.</i>	57.187	114.361	-57.174
Totale	125.051	287.683	-162.632

I Debiti verso fornitori diminuiscono di Euro 2.802.903 rispetto allo scorso esercizio e sono relativi a fatture commerciali ricevute e non ancora pagate al 31 dicembre 2021 e a fatture da ricevere accantonate secondo il principio della competenza. I debiti in valuta estera ammontano ad Euro 111.915 mentre non esistono debiti oltre i cinque anni.

Debiti verso controllate **1.327.614**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Jordan Tech S.A.	1.327.614	8.000	1.319.614
Totale	1.327.614	8.000	1.319.614

I Debiti verso controllate ammontano ad Euro 1.327.614 e rappresenta il residuo debito finanziario per Euro 627.614 ed Euro 700.000 per l'acquisto della licenza d'uso del marchio Polaroid.

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni con parti correlate, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Debiti verso controllanti **1.013.614**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Montefarmaco Holding S.r.l.	1.013.614	58.385	955.229
Totale	1.013.614	58.385	955.229

I Debiti verso controllanti ammontano ad Euro 1.013.614 e si riferiscono al conguaglio dei servizi amministrativi erogati per l'anno 2021 per Euro 79.316 ed Euro 934.298 quale debito IRES per adesione al consolidato fiscale.

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni con parti controllanti, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Debiti tributari **427.868**

Il Debiti tributari aumentano di Euro 239.777 e rappresentano quanto dovuto all'Erario, come meglio di seguito specificato:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Irpef lavoratori dipendenti	250.862	146.241	104.621
Irpef lavoratori autonomi	42.132	35.198	6.934
Imposta sostitutiva affrancamento	-	-	-
IRAP	110.575	-	110.575
Altri debiti	24.299	6.652	17.647
Totale	427.868	188.091	239.777

Debiti verso Istituti di previdenza **585.105**

La voce comprende il debito verso enti pubblici di previdenza ed assistenza per contributi obbligatori maturati, sia a carico della Società sia a carico del personale dipendente. Rispetto al precedente esercizio aumenta di Euro 60.703.

Altri debiti **701.206**

Gli Altri debiti aumentano rispetto all'esercizio precedente di Euro 52.202 e sono costituiti principalmente dal debito per ferie maturate e non godute per Euro 115.952 e da retribuzioni non ancora pagate per Euro 540.338.

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei debiti:

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Obbligazioni	6.901.860	-	-	6.901.860
Verso banche	1.349.736	-	-	1.349.736
Verso fornitori	9.224.797	278.849	1.023.636	10.527.282
Verso Controllate	-	-	1.327.614	1.327.614
Verso Controllanti	1.103.614	-	-	1.013.614
Debiti tributari	427.585	283	-	427.868
Debiti vs istituti prev.za e sicurezza sociale	584.817	288	-	585.105
Altri debiti	701.206	-	-	701.206
Totale	20.293.615	279.420	2.351.250	22.834.285

I debiti in valuta estera ammontano ad Euro 45.783.

**RATEI E RISCONTI PASSIVI** **313.634**

Diminuiscono di Euro 1.643 rispetto al 31 dicembre 2020 e si riferiscono, principalmente, allo stanziamento per 14^a mensilità e relativi contributi per Euro 147.634, al conguaglio delle polizze di assicurazione per Euro 62.284, a risconti su affitti attivi per Euro 76.261 ed al contributo per la ristrutturazione edilizia per Euro 12.216.

Non sussistono ratei e risconti passivi che si riverseranno oltre i 5 anni.

Impegni e Garanzie concesse e ricevute **74.360****Impegni**

Debiti per leasing sottoscritti ed ancora da pagare al 31 dicembre 2021	49.360
---	--------

Garanzie

Fidejussioni ricevute da terzi a garanzia di proprie obbligazioni	39.000
---	--------

Totale	74.360
---------------	---------------

CONTENUTO E VARIAZIONI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione **57.879.700**

Tale voce riporta un saldo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 di Euro 57.879.700 contro Euro 55.547.945 dell'esercizio precedente, con una variazione in aumento di Euro 2.331.755.

Il saldo risulta così composto:

	2021	2020	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	57.697.239	53.056.447	4.640.792
Variazione rimanenze di prodotti finiti	-489.291	1.686.541	-2.175.832
Altri ricavi e proventi	671.752	804.957	-133.205
Valore della produzione	57.879.700	55.547.945	2.331.755

I ricavi conseguiti all'estero nel corso dell'esercizio 2021 ammontano ad Euro 1.393.027 di cui Euro 948.928 maturati nell'area comunitaria ed Euro 444.099 nell'area extracomunitaria.

Gli Altri ricavi e proventi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 671.752, mostrando un decremento di Euro 133.205 rispetto ai valori del precedente esercizio. Gli importi più significativi che compongono il saldo degli altri proventi sono relativi agli affitti attivi Euro 226.345, ai rimborsi spese sostenute per Euro 151.983 a royalties per Euro 25.756, a risarcimenti assicurativi 11.224.

Tra i ricavi diversi sono compresi Euro 22.631 quale contributo Bonus pubblicità (Euro 18.559) e contributo ristrutturazione risparmio energetico su immobili (Euro 4.072).

Per maggiori informazioni in merito alla composizione e alla variazione dei ricavi delle vendite e prestazioni rispetto all'esercizio precedente, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Costi della produzione **53.241.199**

Tale voce riporta un saldo al 31 dicembre 2021 di Euro 53.241.199, contro Euro 52.002.051 dell'esercizio precedente. La variazione in aumento è pari a Euro 1.239.148.

Il saldo risulta così composto:

	2021	2020	Variazioni
Costi di prodotti finiti e materie prime	28.396.806	26.916.614	1.480.192
<i>Variazione delle rimanenze</i>	<i>-350.230</i>	<i>327.556</i>	<i>677.786</i>
Prestazioni di servizi	16.758.859	16.924.013	-165.154
Per godimento di beni di terzi	998.814	927.976	70.838
Costo del lavoro	5.838.261	5.244.689	593.572
Ammortamenti e svalutazioni	982.594	938.953	43.641
Accantonamenti a fondi	-	20.000	-20.000
Altri accantonamenti	21.000	-	21.000
Oneri diversi	595.095	702.250	-107.155
Totale	53.241.199	52.002.051	1.239.148

Consumi di prodotti finiti e materie prime

I consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci passano da Euro 27.244.170 al 31 dicembre 2020 ad Euro 28.046.576 al 31 dicembre 2021 con un aumento di Euro 2.157.978.

L'incremento è da attribuirsi principalmente agli aumentati volumi di vendita rispetto al precedente esercizio.

Costo per servizi

Le Spese per prestazioni di servizi sono costituite da:

	2021	2020	Variazioni
Provvigioni e costi per agenti	5.941.029	5.637.876	303.153
<i>di cui indennità di risoluzione rapporto</i>	297.852	168.686	129.166
Costi per informatori medici	35.971	814.681	-778.710
Spese per riunioni commerciali	351.492	106.021	245.471
Servizi amministrativi	1.455.566	1.265.455	190.111
Consulenze e prestazioni di personale esterno	1.415.455	2.051.286	-635.831
Utenze varie	182.808	191.062	-8.254
Compenso alla società di revisione contabile	35.000	35.000	-
Manutenzioni e riparazioni	23.720	36.221	-12.501
Gestione automezzi	110.245	65.873	44.372
Consulenze informatiche	129.211	175.429	-46.218
Compensi CDA	410.000	42.500	367.500
Compensi Collegio Sindacale	41.860	44.201	-2.341
Assicurazioni	130.883	121.369	9.514
Trasporti e logistica	2.312.370	2.153.518	158.852
Formazione personale	33.758	50.537	-16.779
Fiere, convegni e corsi ECM	20.459	32.962	-12.503
Attività punto vendita, pubblicità e P.R.	2.622.355	2.807.277	-184.922
Attività su prodotti	616.103	727.932	-111.829
Pulizie	90.554	71.819	18.735
Spese postali e bancarie	167.351	156.007	11.344
Spese per archiviazione ottica	36.400	23.000	13.400
Servizi distruzione merce	41.764	40.774	990
Contributi spese per attività commerciali sul territorio	134.318	184.754	-50.436
Contributo contratto Jordan Tech	350.000	-	350.000
Altri servizi	70.187	88.459	-18.272
Totale	16.758.859	16.924.013	-165.154

La voce in oggetto passa da Euro 16.924.013 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ad Euro 16.758.859 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 con una diminuzione di Euro 165.154.

Per godimento beni di terzi

La voce include i corrispettivi per il godimento di beni di terzi materiali e immateriali, ed i canoni periodici corrisposti a terzi per usufrutto di beni. Tali spese sono costituite da:

	2021	2020	Variazioni
Royalties passive	53.775	14.770	39.005
Canoni noleggio autovetture	190.138	166.121	24.017
Canoni noleggio altri beni - licenze d'uso	116.306	122.845	6.539
Canoni leasing operativo	44.407	29.498	14.909
Locazioni passive	594.188	594.742	-554
Totale	998.814	927.976	70.383

La voce in oggetto passa da Euro 927.976 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ad Euro 998.814 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 con un incremento di Euro 70.383, riconducibile prevalentemente all'incremento dei canoni di noleggio delle autovetture ed alle royalties passive.

Costo del personale

La voce include tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente.

Il Costo del personale passa da Euro 5.244.689 ad Euro 5.838.261 e risulta così composto:

	2021	2020	Variazioni
Salari e stipendi	4.076.778	3.724.650	352.128
Oneri sociali	1.333.765	1.188.520	145.245
Trattamento di fine rapporto	310.233	250.967	59.266
Altri costi	117.485	80.552	36.933
Totale	5.838.261	5.244.689	593.572

Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2021 è stato il seguente:

	2021	2020
Numero dirigenti	5	4
Numero quadri	23	22
Numero impiegati	37	34
Numero operai	-	1
Totale	65	61

Ammortamenti e svalutazioni

La voce include tutti gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante. Il saldo relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni ed alle svalutazioni aumenta di Euro 43.641 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e risulta così composto:

	2021	2020	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	719.789	718.492	1.297
Ammortamento immobilizzazioni materiali	201.593	197.361	4.232
Svalutazione crediti	61.212	23.100	38.112
Totale	982.594	938.953	43.641

Gli ammortamenti dei beni immateriali, sono così ripartiti:

	2021	2020	Variazioni
Costi impianto e ampliamento	6.860	6.860	-
Costi di sviluppo	161.066	161.066	-
Diritti di brevetto	141.506	140.209	1.297
Avviamento	403.187	403.187	-
Altre	7.170	7.170	-
Totale	719.789	718.492	1.297

Gli ammortamenti dei beni materiali, sono così ripartiti:

	2021	2020	Variazioni
Impianti e macchinari	35.682	31.220	4.462
Attrezzature	101.197	95.891	5.306
Altri beni	64.714	70.250	-5.536
Totale	201.593	197.361	4.232

Altri accantonamenti.

Ammontano a Euro 21.000 e si riferiscono all'accantonamento per il trattamento di fine mandato degli amministratori.

Oneri diversi

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 595.095 e sono così dettagliati:

	2021	2020	Variazioni
Quote associative	78.044	86.510	-8.466
Spese per registrazione e rinnovo prodotti	323.604	448.342	-124.738
Licenze e tributi vari	128.446	92.608	35.838
Contributi ad Onlus	16.417	40.062	-23.645
Altri oneri	48.584	34.728	13.856
Totale	595.095	702.250	-107.155

Proventi ed oneri finanziari -230.629

Tale voce riporta un saldo negativo al 31 dicembre 2021 di Euro 230.629 rispetto al saldo negativo di Euro 213.985 dell'esercizio precedente.

Il saldo risulta così composto:

	2021	2020	Variazioni
Proventi finanziari			
<i>da altri</i>	3.517	4.015	-498
Totale	3.517	4.015	-498
Interessi ed altri oneri finanziari			
<i>interessi su finanziamenti bancari</i>	-17.813	-28.265	10.452
<i>interessi su conti correnti bancari</i>	-	-5	5
<i>interessi su prestito obbligazionario</i>	-182.267	-186.137	3.870
<i>da altri</i>	-26.680	-13.972	-12.708
Totale	-226.760	-228.379	1.619
Differenze su cambi	-7386	10.379	-17.765
Totale proventi e oneri	-230.629	-213.985	-16.644

Rettifiche di valore di attività finanziarie -238.652

La voce fa riferimento principalmente alle svalutazioni, effettuate nell'esercizio, delle partecipazioni in Montefarmaco Shanghai Trading per Euro 239.000.

Imposte sul reddito dell'esercizio -1.343.849

Lo schema evidenzia l'effetto imposte dirette IRES (oneri da adesione al consolidato fiscale) - IRAP e le conseguenti variazioni delle differenze temporanee dell'anno in corso e l'utilizzo di quelle formatesi nei precedenti esercizi, nonché la variazione economica tra le imposte calcolate nel bilancio 2021 e quelle risultanti dai dichiarativi fiscali per lo stesso esercizio.

	IRES	IRAP	Totali
Imposte calcolate sull'imponibile fiscale dell'esercizio	941.136	204.056	1.145.192
Differenza imposte civilistico/fiscale anni precedenti	200.659	3.598	204.257
Utilizzo imposte anticipate per differenze temporanee originate in esercizi precedenti e dedotte nel 2021	134.566	11.150	145.716
Accantonamento imposte anticipate per differenze temporanee originate nel 2021	-131.674	-19.642	-151.316
Totale imposte a Bilancio	1.144.687	199.162	-1.343.849

Infine si comunica che:

Attività di direzione e coordinamento

La società non è oggetto di attività di direzione e coordinamento da parte della controllante.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del Codice Civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Montefarmaco Holding S.r.l.
Città (se in Italia) o stato estero	Bollate (MI)
Codice fiscale (per imprese italiane)	10244540968
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Camera di Commercio Milano (Registro imprese)

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del Codice Civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile sul sito <https://montefarmaco.it>, nonché presso la sede di Montefarmaco Holding S.r.l. in via IV Novembre 92, CAP 20021, Bollate (MI).

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari del presente e dei precedenti esercizi sono stati sempre interamente spesi nell'esercizio.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratore	Collegio sindacale
Compensi	410.000	41.860

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Società di revisione	35.000

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2447 bis del Codice Civile né sono stati ricevuti finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2447 decies del Codice Civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano accordi fuori bilancio o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la Società a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società e del gruppo di appartenenza.

Sedi secondarie

La società ha sedi secondarie, rappresentata dalla propria stabile organizzazione sita in Bucarest (Romania).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nonostante gli accadimenti connessi con la pandemia, con le tensioni politico-militari, con il generale rialzo dei costi di produzione e di energia e con la difficoltà di reperire alcune materie prime, le attività svolte dalla Società non hanno, al momento, risentito significativamente degli effetti dei suddetti accadimenti. Alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

Ad oggi non sono emerse criticità tali da influire negativamente sulla situazione economica e patrimoniale della Società. Si ritiene comunque che il prolungarsi delle attuali situazioni di tensione possano avere, nel medio-lungo periodo, effetti di riduzione della marginalità della Società, seppur in misura contenuta.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei primi mesi 2022 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività della Società, così come previsto nei budget aziendali.

Nella stesura della presente relazione abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data del 29 marzo 2022.

Dati su erogazioni dalla Pubblica Amministrazione (L. 124/2017)

La L. n. 124/2017 ha previsto alcune misure finalizzate alla trasparenza delle erogazioni pubbliche. In particolare, l'art. 1, c. 125 richiede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dalle loro partecipate sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L. 124/2017, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto i seguenti contributi da pubbliche amministrazioni:

Credito di imposta investimenti pubblicitari ex art.57-bis, comma 1, DI 50/2017 Euro 18.559.

La Società non ha incassato o maturato ulteriori contributi e sovvenzioni nel 2021.

Ad ogni modo, si rinvia al Registro Nazionale degli Aiuti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, consultabile su Internet.

Proposte in merito all'approvazione del bilancio

Per quanto riguarda l'utile d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 pari a Euro 2.825.370,77 Vi proponiamo di destinarlo come segue:

- Euro 1.406.250,00 quale dividendo ai soci pari ad Euro 0,25 per ogni azione ordinaria
- Euro 1.419.120,77 a Riserva Straordinaria.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

La presente Relazione è stata approvata collegialmente.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti in data 25 marzo 2022, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- Relazione sulla gestione;
- Tavola di rendiconto finanziario.

La presente Relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 1° gennaio 2021.

PREMESSA GENERALE

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi effettuati

Dato atto della ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- (i) la tipologia dell'attività svolta;
- (ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" si sono decimate nel corso dell'esercizio (passando da 65 unità a 60 unità);
- quanto constatato nei punti precedenti risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nell'anno oggetto di analisi (2021) in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli del Collegio si sono svolti su tali presupposti, ovvero, si ribadisce, sulla base di una verifica in merito alla confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente Relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, e.e., inerente, precisamente, agli aspetti di seguito elencati:

- risultati dell'esercizio sociale;
- attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo, da parte dell'organo di amministrazione, della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, e.e.;
- eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci, di cui all'art. 2408, e.e.

Il Collegio resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, da un punto di vista temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni previste dall'art. 2404 e.e., delle quali il Collegio stesso ha provveduto a redigere appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

SEZIONE A

Sintesi e risultati dell'attività svolta - omissioni e fatti censurabili

Nel corso delle verifiche periodiche, il Collegio ha preso atto dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione ad eventuali attività di natura straordinaria. Si è altresì proceduto ad un confronto con la società incaricata della revisione legale dei conti, al fine di affrontare i temi rilevanti in ambito finanziario e gestionale. I riscontri effettuati hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

I rapporti con i soggetti operanti nella suddetta struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, e.e., sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi, e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con l'organo amministrativo stesso: da tutto quanto sopra deriva che l'Organo Amministrativo ha, sia nella sostanza che nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto sia stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dell'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- sono stati rispettati dall'organo di amministrazione i principi di corretta amministrazione;
- le scelte gestionali sono state ispirate al principio di corretta informazione e ragionevolezza e sono state congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui la società dispone;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 e.e.;
- non si sono ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 e.e.;
- non si è dato luogo a denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, e.e.;
- è stata inoltre verificata l'avvenuta indicazione, sia nella nota integrativa, sia nella relazione sulla gestione - dei fatti significativi, avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021 e collegati all'emergenza sanitaria da COVID-19 e alle tensioni politico-militari. A tal proposito, il Collegio Sindacale - in linea con quanto altresì emerso dalla relazione della società di revisione - ritiene che la Società abbia fornito una informazione appropriata. Non si ritiene sussistano rischi circa il permanere del requisito della continuità aziendale.

SEZIONE B

Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio sindacale

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 e.e.;
- la revisione legale è affidata alla Società di revisione EY S.p.A., la quale ha predisposto la propria relazione ex art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, emessa in data 11 aprile 2022, la quale non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. Il giudizio rilasciato è pertanto positivo: "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 e.e.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, con particolare riferimento alla generale conformità di quest'ultimo alla legge in ordine alla formazione ed alla struttura, ed a tale riguardo non si rinvenivano osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, e.e.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i valori significativi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei conti d'ordine e garanzie rilasciate risulta illustrato nella nota integrativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 2.825.371.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Milano, 13 Aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Carlo Ciardiello
(Sindaco effettivo)

Avv. Giorgio M. Iacobone
(Presidente)

Dott. Luca Massironi
(Sindaco effettivo)





**Building a better
working world**

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista della
Montefarmaco OTC S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Montefarmaco OTC S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

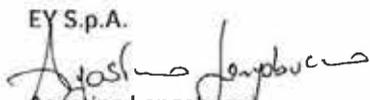
Gli amministratori della Montefarmaco OTC S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Montefarmaco OTC S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco OTC S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco OTC S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 aprile 2022

EY S.p.A.

Agostino Longobucco
(Revisore Legale)

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 05 MAGGIO 2022

In data odierna alle ore 11,30 presso la sede sociale della società si è riunita - in seconda convocazione essendo la prima andata deserta - a seguito di regolare convocazione l'Assemblea della Società MONTEFARMACO OTC SPA ("Società") per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Delibere in merito a quanto previsto dall'art. 2364 - primo comma, punto 1) - cod. civ. Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021. Relazione dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Delibere in merito a quanto previsto dall'art. 2364 - primo comma, punto 3) - cod. civ. Determinazione del compenso all'Organo Amministrativo per l'esercizio 2022.
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di Statuto e di Legge, assume la Presidenza il Dr. Stefano Colombo, il quale dopo aver constatato e fatto constatare:

- che tutta la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno è stata regolarmente circolarizzata a tutti gli aventi diritto nonché depositata presso la sede legale della Società ai sensi di legge, ivi incluso: (i) il fascicolo di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2021, comprensivo del progetto di bilancio d'esercizio, della relazione degli amministratori sulla gestione, approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2022; (ii) le relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;
- la presenza, in proprio di n.ro 5.625.000= azioni su 5.625.000.= aventi diritto di voto, pari al 100,0% del capitale sociale, come da elenco allegato al presente;
- la presenza di tutti i membri componenti l'Organo Amministrativo nelle persone dei Signori
 - Stefano Colombo, Presidente
 - Patrizia Facchini
 - Antonio Rigamonti
- la presenza, per video conferenza, dei membri componenti il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:
 - Giorgio Iacobone Presidente
 - Luca Matteo Massironi
 - Carlo Ciardiello
- che l'Assemblea è regolarmente costituita in forma totalitaria ai sensi del combinato disposto degli artt. 13.6. dello Statuto sociale e 2366 cod. civ., i quali prevedono che l'Assemblea possa validamente riunirsi e deliberare anche qualora non siano rispettate le formalità previste dalla Statuto relative all'avviso di convocazione della stessa, purché sia rappresentato l'intero capitale sociale e sia presente la maggioranza dei componenti sia dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale, e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno;
- che tutti i partecipanti si dichiarano sufficientemente informati sui punti all'ordine del giorno;
- ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, con il consenso unanime dei presenti, chiama a fungere da segretario per la redazione del presente verbale il Dr. Antonio Rigamonti, che accetta; lo stesso fa distribuire telematicamente ai presenti una bozza di verbalizzazione al fine di agevolare i lavori assembleari.

Per quanto precede, il Presidente dichiara regolarmente costituita la riunione ed atta a deliberare aprendo la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno.

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. Relazione dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente comincia la trattazione del **primo punto** all'ordine del giorno, ricordando che con delibera del 29 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Prosegue il Presidente rammentando ai presenti che è stato messo a disposizione del socio, oltre che distribuito agli intervenuti, il fascicolo di bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 - composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa - unitamente alla Relazione sulla Gestione, alla Relazione del Collegio Sindacale alla Relazione della società di revisione.

Il Presidente, con il consenso unanime dell'Assemblea, chiede la dispensa della lettura dei documenti di cui sopra dando lettura dei soli passaggi di maggior rilevanza.

A questo punto, su invito del Presidente, prende la parola, in rappresentanza del Collegio Sindacale, l'Avv. Giorgio Iacobone, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, che dà lettura delle conclusioni della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio. Dalla suddetta relazione emerge altresì che il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le Assemblee degli Azionisti e è stato coinvolto in tutte riunioni dell'Organo Amministrativo. Il Collegio ha, inoltre, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Società mediante flussi informativi appropriati e grazie ai continui contatti con i singoli responsabili delle diverse funzioni.

A seguito di breve dibattito l'Assemblea - prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale che della società di revisione - con il voto favorevole del socio unico espresso a voce

DELIBERA

- di approvare il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come predisposti;
- di destinare l'utile dell'esercizio pari ad Euro 2.825.370,77 come segue:

Euro 1.406.250,00	quale dividendo pari ad Euro 0,25 per ogni azione ordinaria
Euro 1.419.120,77	a Riserva Straordinaria.

2. Determinazione del compenso all'Organo Amministrativo per l'esercizio 2022.

Il Presidente comincia la trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno, ricordando ai presenti che in data 06 maggio 2021 l'Assemblea ha deliberato un compenso in favore dell'Organo Amministrativo per il solo 2021 e che quindi sarebbe necessario procedere alla definizione del compenso complessivo anche per l'esercizio 2022 - che dovrà essere suddiviso tra i membri del Consiglio stesso - comprensivo del compenso per gli amministratori investiti di particolari cariche, oltre al rimborso delle spese vive documentate sostenute per l'espletamento della carica. della Società.

A seguito di breve dibattito l'Assemblea, con il voto favorevole del socio unico espresso a voce

DELIBERA

- Di determinare per l'esercizio 2022 ***** OMISSIS *****
- Di riconoscere per l'esercizio 2022 ***** OMISSIS *****

Dopodiché, non avendo nessuno chiesto la parola null'altro essendovi a deliberare, l'Assemblea viene sciolta alle ore 12,15 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE
Stefano Colombo

IL SEGRETARIO
Antonio Rigamonti





Società a Responsabilità Limitata

Sede Legale: Via IV Novembre 92 - Bollate (MI)

Capitale Sociale: Euro 300.000,00 i.v.

RELAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2021

Bilancio certificato dalla EY SPA

BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

ATTIVO

	al 31/12/2021		al 31/12/2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
- Costi di impianto ed ampliamento	25.638		35.499	
- Costi di sviluppo	161.066		322.133	
- Diritti di brevetto industriale	24.445		63.126	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	248.601		345.410	
- Avviamento	1.277.728		1.680.915	
- Differenza da consolidamento	1.006.650		1.362.038	
- Altre	20.880		28.050	
Totale immobilizzazioni immateriali		2.765.008		3.837.171
Immobilizzazioni materiali				
- Terreni e fabbricati	7.727.391		8.142.158	
- Impianti e macchinari	746.428		631.533	
- Attrezzature industriali e commerciali	414.334		512.732	
- Altri beni	285.248		255.380	
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	339.821		-	
Totale immobilizzazioni materiali		9.513.222		9.541.803
Immobilizzazioni finanziarie valutate al patrimonio netto				
- Partecipazioni in				
imprese collegate	4.731.025		4.041.953	
altre imprese	232.062		268.139	
- Crediti verso				
imprese collegate	298.521		200.000	
di cui oltre l'esercizio	198.521		200.000	
altre imprese	100.784		129.876	
di cui oltre l'esercizio	99.026		129.876	
Totale immobilizzazioni finanziarie		5.362.392		4.639.968
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		17.640.622		18.018.942
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze				
- Materie prime sussidiarie e consumo	2.199.747		1.849.517	
- Prodotti finiti e merci	7.209.705		7.809.688	
Totale rimanenze		9.409.452		9.659.205
Crediti				
- Verso clienti	23.662.645		21.991.287	
- Verso imprese collegate	42.257		257.068	
- Crediti tributari	582.852		2.360.756	
di cui oltre l'esercizio	8.144		12.216	
- Imposte anticipate	716.071		898.526	
di cui oltre l'esercizio	570.871		556.371	
- Verso altri	573.164		848.216	
Totale crediti		25.576.989		26.355.853
Attività finanz. che non costituiscono immobilizz.				
Partecipazioni in imprese collegate	528.133		-	
Totale attività finanz. che non costituiscono immobilizz.		528.133		-
Disponibilità liquide				
- Depositi bancari e postali	7.933.726		7.184.001	
- Denaro e valori in cassa	1.524		1.733	
Totale disponibilità liquide		7.935.250		7.185.734
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		43.449.824		43.200.793
RATEI E RISCONTI		1.504.314		761.406
TOTALE ATTIVO		62.594.760		61.981.141

PASSIVO

	al 31/12/2021		al 31/12/2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PATRIMONIO NETTO				
- Capitale sociale		300.000		300.000
- Riserva da sovrapprezzo azioni		12.000.496		12.000.496
- Riserve di rivalutazione		3.137.950		3.137.950
- Riserva legale		60.000		60.000
- Altre riserve		10.647.646		8.962.792
Riserva da Avanzo di fusione	5.407		-	
Riserva straordinaria	1.987.443		2.031.194	
Riserva da consolidamento	8.654.796		6.931.598	
- Utili portati a nuovo		1.424.686		1.148.978
- Utile dell'esercizio		4.414.966		2.960.562
TOTALE PATRIMONIO NETTO PER IL GRUPPO		31.985.744		28.570.778
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		31.985.744		28.570.778
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
- Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi	21.000		71.250	
- Di consolidamento per rischi ed oneri futuri	18.405		-	
- Altri fondi	800.000		1.140.176	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		839.405		1.211.426
TRATTAMENTO PER FINE RAPPORTO		1.635.831		1.490.708
DEBITI				
- Obbligazioni	6.901.860		6.877.011	
- Debiti verso banche	6.969.844		7.743.367	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	3.934.146		4.281.834	
- Debiti verso fornitori	10.577.808		13.271.286	
- Debiti verso imprese collegate	381.127		621.240	
- Debiti tributari	626.875		435.072	
- Debiti verso istituti di previdenza	652.831		609.160	
- Altri debiti	976.824		787.213	
TOTALE DEBITI		27.087.169		30.344.349
RATEI E RISCONTI		1.046.611		363.880
TOTALE PASSIVO		62.594.760		61.981.141

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2021		al 31/12/2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		57.783.868		53.190.744
- Variazione dei prodotti finiti, SI ed in corso		-489.291		1.686.541
- Altri ricavi e proventi		794.150		856.997
contributi in conto esercizio	22.631		51.797	
ricavi e proventi diversi	771.519		805.200	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		58.088.727		55.734.282
COSTI DELLA PRODUZIONE				
- Costi per materie, di cons. e di merci		27.734.752		27.025.832
- Costi per servizi		15.688.557		16.665.911
- Costi per il godimento di beni di terzi		501.652		472.080
- Costi per il personale		6.913.223		6.715.329
salari e stipendi	4.798.658		4.820.897	
oneri sociali	1.568.987		1.482.327	
trattamento di fine rapporto	373.521		320.851	
altri costi	172.057		91.254	
- Ammortamenti e svalutazioni		1.835.190		1.724.235
ammortamenti imm.ni immateriali	1.087.622		1.030.607	
ammortamenti imm.ni materiali	686.356		533.578	
sval. dei crediti dell'attivo circolante	61.212		160.050	
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	-350.230		327.556	
- Accantonamenti per rischi		-		260.000
- Altri accantonamenti		21.000		25.000
- Oneri diversi di gestione		633.089		748.313
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		52.977.233		53.964.256
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		5.111.494		1.770.026
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- Altri proventi finanziari		3.801		4.615
proventi diversi dai precedenti	3.801		4.615	
interessi e com. da altri e proventi vari	3.801		4.615	
- Interessi e altri oneri finanziari a		-265.517		-273.196
interessi e com. ad altri ed oneri vari	-265.517		-273.196	
- Utile e perdite su cambi		-42.842		-1.361
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-304.558		-269.942
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- Rivalutazioni		1.520.266		1.276.817
di partecipazioni valutate al patrimonio netto	1.520.266		1.276.817	
- Svalutazioni		-286.156		-350.115
di partecipazioni valutate al patrimonio netto	-286.156		-350.115	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		1.234.110		926.702
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		6.041.046		2.426.786
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti		-1.443.625		247.277
Imposte differite e/o anticipate		-182.455		286.499
RISULTATO D'ESERCIZIO		4.414.966		2.960.562
UTILE D'ESERCIZIO PER IL GRUPPO		4.414.966		2.960.562

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2021	31/12/2020
DISPONIBILITÀ INIZIALI	7.185.734	6.972.241
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile consolidato del periodo	4.414.966	2.960.562
Interessi passivi/(Interessi attivi)	261.716	268.581
Imposte sul reddito	1.626.080	-533.776
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	-6.299	14.625
1) Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.296.463	2.709.992
Accantonamento ai fondi	412.926	606.027
Ammortamenti	1.773.978	1.564.185
Rettifiche durevoli di valore di attività finanziarie	-1.234.110	-930.779
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	7.249.257	3.949.425
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	249.753	-1.207.479
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-1.456.547	700.814
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-2.933.591	824.481
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-742.908	-168.360
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	682.731	34.404
Altre variazioni del CCN	1.233.073	583.479
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.281.768	4.716.764
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-261.716	-268.581
(Imposte sul reddito pagate)	-198.657	-1.905.094
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-399.824	-180.331
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	3.421.571	2.362.758
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-55.459	-1.593.913
Disinvestimenti	40.000	-
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-659.040	-198.964
Disinvestimenti	7.565	810
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-644.521	-622.747
Disinvestimenti	916.207	718.087
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-528.133	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-923.381	-1.696.727
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Nuovi finanziamenti a breve termine	-	1.000.000
Nuovi finanziamenti a M/L termine	3.000.000	3.530.856
Rimborsi di finanziamenti	-3.748.674	-3.983.394
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi pagati	-1.000.000	1.000.000
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-1.748.674	-452.538
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	749.516	213.493
DISPONIBILITÀ FINALI	7.935.250	7.185.734

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021, che sottoponiamo alla vostra attenzione, è stato predisposto in conformità ai disposti del codice civile e del Decreto Legislativo n. 127/1991, tenendo conto delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e dal D.Lgs. 139/2015 interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del Decreto Legislativo n. 127/1991. I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dell'art. 2426 del codice civile e degli articoli 34 e 35 del Decreto Legislativo 127/1991.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Il Bilancio consolidato è stato redatto in "unità di Euro", senza decimali, utilizzando il "metodo dell'arrotondamento".

La data di chiusura del Bilancio consolidato coincide con quella di tutte le società consolidate.

Premessa

Elenco partecipazioni dirette della Capogruppo che rientrano nell'area di consolidamento

Montefarmaco OTC S.p.A. sede legale in Bollate (Mi)

La partecipazione diretta nel capitale sociale della società è pari al 100% per un importo di Euro 12.079.469.

La società opera nella produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici.

La società non detiene partecipazioni in imprese del Gruppo.

Elenco partecipazioni, incluse nell'area di consolidamento, cedute nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2021 non è stata effettuata alcuna cessione di partecipazioni da parte della Capogruppo.

Eventuale appartenenza ad un Gruppo

Segnaliamo che le società controllanti non predispongono alcun bilancio consolidato.

Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Capogruppo e delle società nella quale la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale. Le società incluse nell'area di consolidamento, i cui bilanci sono consolidati con il metodo integrale, sono le seguenti:

- Montefarmaco Holding S.r.l.
Via IV Novembre, 92 – Bollate (MI)
Capitale Sociale: Euro 300.000 i.v.
(Capogruppo)
- Montefarmaco OTC S.p.A.
Via IV Novembre, 92 – Bollate (MI)
Capitale Sociale: Euro 230.625 i.v.
(Controllata direttamente per il 100% del capitale sociale)
- Jordan Tech S.A.
Via Pioda n. 12 – Lugano (Svizzera)
Capitale Sociale: Franchi Svizzeri 100.000 i.v.
(Controllata indirettamente per il 100% del capitale sociale in quanto posseduta direttamente da Montefarmaco OTC S.p.A per il 100% del capitale sociale)
- Montefarmaco Shanghai Trading Co. Ltd.
Hangtoun Hunan Road n. 5780 Shanghai Pudong New Area (R.Pop.Cinese)
Capitale Sociale: Remimbi 3.109.924 i.v.
(Controllata indirettamente per il 100% del capitale sociale in quanto posseduta direttamente da Montefarmaco OTC S.p.A per il 100% del capitale sociale)

Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche successivamente illustrate.

Le seguenti partecipazioni, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto:

- Biogei Cosmetici S.r.l.
Via Panoramica, 26 – Darfo Boario Terme (BS)
Capitale Sociale: Euro 50.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 20% del capitale sociale)
- Suavinex Italia S.r.l.
Via IV Novembre, 92 – Bollate (MI)
Capitale Sociale: Euro 210.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 28% del capitale sociale)
- Dermophysiologique S.r.l.
Via IV Novembre, 92 – Bollate (MI)
Capitale Sociale: Euro 52.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 45% del capitale sociale)
- Farmacia Gilera S.r.l.
Via Gilera, 100 – Arcore (MB)
Capitale Sociale: Euro 20.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 50% del capitale sociale)

- Farmacia Imbriani S.a.s.
Via Degli Imbriani, 28 – Milano (MI)
Capitale Sociale: Euro 131.891 i.v.
(Partecipata direttamente per il 15% del capitale sociale)
- Farmacia Sant'Anna S.r.l.
Viale Sempione, 7 – Arese (MI)
Capitale Sociale: Euro 10.000 i.v.
(Partecipata direttamente per il 30% del capitale sociale)

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società approvati dalle rispettive assemblee o dai propri organi amministrativi, eventualmente riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Principi di consolidamento

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati seguiti i seguenti principi:

- Il valore contabile della partecipazione nella società consolidata è stato eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto posseduta. La differenza risultante dalla eliminazione è attribuita, se del caso, alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento". La "Differenza da consolidamento" così determinata viene ammortizzata in base alla durata ritenuta congrua per rappresentare l'utilità futura dell'investimento effettuato. Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.
- Le eventuali quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale.
- Nel conto economico è evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
- I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente elisi.
- Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono stati eliminati.

Criteri di valutazione

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo che redige il Bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio consolidato - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

I Costi pluriennali sono iscritti sulla base del prezzo pagato o del costo sostenuto e direttamente ammortizzati con il consenso dell'Organo di controllo (Sindaco Unico), ove richiesto dalla legge, in considerazione della loro utilità pluriennale, in quote costanti.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Spese di impianto ed ampliamento	20%
Costi di ricerca e sviluppo dossier	20%
Marchi e Brevetti	10%
Software	20%
Avviamento	10%
Differenze da consolidamento	20%

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei rispettivi ammortamenti e valutate al costo di acquisto. Le Immobilizzazioni materiali, la cui durata è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della stimata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Immobili	5,5%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Attrezzatura specifica	7,5%
Stampi e fustelle	12%
Mobili e arredi ufficio	12%
Beni inferiori a 541€	100%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine e attrezzature elettroniche ufficio	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi	25%
Impianti telefonici e cellulari	20%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote d'ammortamento sono state ridotte alla metà.

Svalutazione per perdite durevoli di valore

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, il Gruppo determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Partecipazioni immobilizzate

Le Partecipazioni in società collegate sono iscritte alla corrispondente frazione di Patrimonio netto.

In sede di prima rilevazione il costo di acquisto della partecipazione viene posto a confronto con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata. Una differenza iniziale positiva (ossia quando il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata) viene mantenuta nel valore di iscrizione della partecipazione se riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata o alla presenza di avviamento, ed indicandone le ragioni nella Nota Integrativa; tale differenza deve essere ammortizzata per la parte attribuibile ai beni ammortizzabili, compreso l'avviamento. Diversamente, il valore iniziale della partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a Conto Economico nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni". In presenza di una differenza iniziale negativa (ossia quando il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata), se questa non è riconducibile alla previsione di perdite ma al compimento di un buon affare, la partecipazione viene iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce AVI "Altre riserve", una Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite, non distribuibile. Se la differenza iniziale negativa è invece dovuta alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è iscritta inizialmente per un valore pari al costo sostenuto. Il valore di iscrizione originario della partecipazione così determinato viene modificato nei periodi successivi all'acquisizione per tener conto delle quote di pertinenza degli utili e delle perdite e altre variazioni del patrimonio netto della partecipata. In particolare l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificati, per eliminare gli effetti di operazioni intra societarie e per tener conto di altre eventuali rettifiche necessarie secondo l'OIC 17, sono imputati nel Conto Economico della partecipata, per la quota di sua pertinenza, secondo il principio di competenza economica nella voce D18 a) "rivalutazioni di partecipazioni" o D19 a) "svalutazioni di partecipazioni" con contropartita, rispettivamente, l'incremento o riduzione delle voci delle partecipazioni interessate iscritte nell'attivo immobilizzato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando il Gruppo è soggetto ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

Il Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio 2021 non ha in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse.

Rimanenze

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di mercato. La metodologia di determinazione di costo utilizzata è il FIFO ed è invariata rispetto allo scorso esercizio.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenendo conto delle possibilità di utilizzo e realizzo, mediante accantonamenti in appositi fondi portati a diretta diminuzione della corrispondente voce dell'Attivo.

Le svalutazioni, effettuate per adeguare il costo ai valori di mercato vengono eliminate in esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per l'ammontare ricevuto, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i crediti commerciali del Gruppo presentano scadenza entro i 12 mesi.

Crediti verso società del gruppo

I crediti verso imprese collegate o controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII o CII.

Tali voci accolgono anche i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo, ossia le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd imprese sorelle), diverse dalle imprese collegate o controllanti, sono rilevati tra i crediti verso altri, rispettivamente nelle voci BIII o nella voce CII "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per l'ammontare pagato, sia a titolo di capitale sia di interessi.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i debiti commerciali del Gruppo presentano scadenza entro i 12 mesi e, pertanto, non si è proceduto all'applicazione del costo ammortizzato.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di bilancio.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'indennità di fine rapporto è accantonata in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono iscritti in bilancio in conformità alle attuali disposizioni in materia, le quali prevedono la contabilizzazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio.

Non sono fornite nella Nota Integrativa informazioni complementari relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario in quanto scarsamente significative anche in termini quantitativi.

Costi e Ricavi

I Costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica.

I Ricavi sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, rappresentato di norma dalla spedizione della merce, mentre i ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza, secondo quanto stabilito dai contratti.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria del Gruppo e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito e imposte differite

Le Imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le Imposte differite riflettono gli effetti fiscali significativi derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, devono essere rilevate in bilancio anche le imposte anticipate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

ATTIVITÀ
Immobilizzazioni
Immobilizzazioni immateriali

L'importo di Euro 2.765.008 è composto da:

Costi di impianto ed ampliamento

La voce ammonta ad Euro 25.638 ed è relativa alle spese di costituzione della Capogruppo ed alle spese di ampliamento della controllata Montefarmaco OTC S.p.A..

Costi di sviluppo

La voce ammonta ad Euro 161.066 ed è relativa a spese sostenute negli esercizi passati per l'implementazione di una tecnologia di produzione di tappi dosatori.

Diritti di Brevetto Industriale

La voce ammonta ad Euro 24.445 ed è relativa a brevetti relativi ad un dispositivo intra-orale e un tappo dosatore.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce pari ad Euro 248.601 si riferisce marchi di proprietà del Gruppo.

Avviamento

La voce pari ad Euro 1.277.728 si riferisce agli avviamenti rilevati dalla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. in occasione dell'incorporazione delle società Afom Medical S.r.l. e Brux S.r.l., titolari di marchi e brevetti attualmente distribuiti in farmacia.

Differenza da consolidamento

Ammonta ad Euro 1.006.650 e si riferisce alla differenza tra il valore di carico delle partecipazioni nelle società controllate e i loro rispettivi patrimoni netti. La differenza è stata allocata interamente alla differenza di consolidamento considerando sia i mercati nei quali le società consolidate operano sia la loro situazione reddituale attuale e prospettica risultante dai budgets / forecasts approvati dalle direzioni aziendali.

Altre

E' pari ad Euro 20.880 ed è essenzialmente costituita dalle spese sostenute dalla Capogruppo per lo sviluppo e l'acquisto di software.

	31/12/2020	Incrementi netti	Amm.ti	31/12/2021
Costi di impianto ed ampliamento	35.499	-	-9.861	25.638
Costi di sviluppo	322.133	-	-161.067	161.066
Diritti di Brevetto Industriale	63.126	6.484	-45.165	24.445
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	345.410	22	-96.831	248.601
Avviamento	1.680.915	-	-403.187	1.277.728
Altre	28.050	-	-7.170	20.880
Differenze da consolidamento	1.362.038	8.953	-364.341	1.006.650
Totale	3.837.171	15.459	-1.087.622	2.765.008

Immobilizzazioni materiali
Terreni e fabbricati

Ammonta ad Euro 7.727.391 e comprende tre immobili di Bollate (MI) pari ad Euro 6.998.494 ed il valore di acquisto degli immobili residenziali dati in locazione a terzi per Euro 1.420.930. La Capogruppo, nello scorso esercizio, ha effettuato la rivalutazione di cui alla Legge 126 del 2020 articolo 110 di un solo immobile sito in Bollate Via IV Novembre 92 acquistato nel 2002 allineando il valore storico di carico a valori correnti utilizzando come riferimento una perizia fatta ai fini assicurativi ed il valore di mercato rilevato dalle banche dati OMI per immobili simili sul territorio di riferimento. La rivalutazione ammontava ad Euro 3.235.000.

Impianti e macchinari

La voce impianti e macchinari accoglie principalmente gli impianti produttivi e i macchinari utilizzati dalla Capogruppo e dalla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. e pari ad Euro 746.428.

Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali ammontano ad Euro 414.334 e riguardano quasi esclusivamente la controllante.

Altri beni

Gli altri beni (Euro 285.248) riguardano prevalentemente mobili e macchine elettroniche d'ufficio oltre ad autovetture e mezzi di trasporto in gestione alle società del Gruppo.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

A voce comprende i costi relativi alla messa in opera di un impianto fotovoltaico che entrerà in funzione nel corso del 2022.

Nel corso dell'esercizio non si sono operate svalutazioni del costo storico dei cespiti in oggetto. Non sono stati imputati oneri finanziari ai conti dell'attivo sopra esposti.

	31/12/2020	Incrementi netti	Amm.ti	31/12/2021
Terreni e Fabbricati	8.142.158	-	-414.767	7.727.391
Impianti e Macchinario	631.533	193.300	-78.405	746.428
Attrezzature industriali e commerciali	512.732	1.800	-100.198	414.334
Altri beni	255.380	122.848	-92.986	285.248
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	339.821		339.821
Totale	9.541.803	657.769	-686.356	9.513.222

Immobilizzazioni finanziarie

Le *Partecipazioni*, pari ad Euro 3.635.392 ed esposte nella voce, comprendono il valore delle partecipazioni valutate ad Equity delle seguenti società collegate ed altre imprese:

	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni / Rivalutazioni	31/12/2021
Biogei Cosmetici S.r.l.	2.274.089	-	-200.000	1.385.706	3.459.795
Suavinex Italia S.r.l.	110.258	243.000	-240.000	-24.584	88.674
Farmacia Wagner S.r.l.	562.933	-	-562.933	-	-
Dermophysiologique S.r.l.	816.716	-	-	-161.115	655.601
Farmacia Gilera S.r.l.	277.957	200.000	-	30.614	508.571
Farmacia Sant'Anna S.r.l.	-	3.000	-	15.383	18.383
Totale Collegate	4.041.953	446.000	-1.002.933	1.246.005	4.731.025
Farmacia Imbriani Sas	268.139	-	-24.182	-11.895	232.062
Totale Altre Imprese	268.139	-	-24.182	1.234.110	232.062

I *Crediti immobilizzati*, pari ad Euro 399.305, comprendono principalmente il valore dei crediti finanziari nei confronti delle seguenti società, e rispetto al precedente esercizio aumentano di Euro 69.429:

Farmacia Wagner S.r.l.	Euro	100.000
Farmacia Sant'Anna S.r.l.	Euro	198.521
Pegno su obbligazioni	Euro	92.000
Liquidazione Quarantasettimane S.r.l.	Euro	8.784

Attivo circolante

Rimanenze

I valori delle rimanenze pari ad Euro 9.409.452 sono esposti al netto del “Fondo obsolescenza magazzino” che è stato calcolato per tenere conto dei beni per i quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. Rispetto al precedente esercizio diminuiscono di Euro 249.753.

L'accantonamento al fondo è calcolato in considerazione della periodica rivisitazione delle valutazioni di obsolescenza sulle giacenze di magazzino effettuate dalle singole società consolidate.

Crediti

I *crediti verso clienti* al 31 dicembre 2021 sono tutti di natura commerciale ed ammontano ad Euro 23.662.645, principalmente riferiti alla controllata Montefarmaco OTC S.p.A.. Rispetto allo scorso esercizio aumentano di Euro 1.671.358 principalmente per effetto degli aumentati volumi di vendita.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 150.000. Tale fondo svalutazione è relativo alla sola controllata Montefarmaco OTC S.p.A..

I *crediti verso collegate* al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 42.257 e diminuiscono rispetto allo scorso esercizio di Euro 214.811 per avvenuto incasso alla scadenza.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 582.852 (Euro 2.360.756 al 31 dicembre 2020 con un decremento di Euro 1.777.904) e si riferiscono principalmente ai crediti IVA.

I *crediti per imposte anticipate* (Euro 716.071) sono relativi principalmente agli accantonamenti effettuati a fondi tassati e costi soggetti a ripresa temporanea.

I *crediti verso altri* pari ad Euro 573.164, contro gli Euro 848.216 del dicembre 2020, sono costituiti principalmente dai crediti della controllata Montefarmaco OTC S.p.A. per anticipazioni a fornitori e depositi cauzionali.

Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni

La voce, pari ad Euro 528.133, è costituita dal valore a patrimonio netto della partecipazione in Farmacia Wagner S.r.l., società collegata la cui vendita societaria è prevista nel II semestre 2022.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide risultano, al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 7.935.250 e sono quasi esclusivamente rappresentati dalla disponibilità di conto corrente e cassa presso le singole società consolidate. Lo scorso esercizio le disponibilità ammontavano ad Euro 7.185.734 con un aumento di Euro 749.516.

Ratei e risconti attivi

La voce ammonta ad Euro 1.504.314 con un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 742.908 ed è relativa a proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2021 sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni e pari ad Euro 102.977, e sono relativi alla controllata Montefarmaco OTC S.p.A.

PASSIVITÀ**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto consolidato è pari ad Euro 30.658.049 ed è principalmente così costituito:

Capitale Sociale

Il capitale sociale ammonta a complessivi Euro 300.000, interamente sottoscritto e versato, è diviso in quote del valore nominale di Euro 1,00.

Riserva da sovrapprezzo

Ammonta a Euro 12.000.496 e si riferisce alla riserva originatasi in occasione del conferimento societario.

Riserva da rivalutazione

Ammonta ad Euro 3.137.950 ed è relativa agli effetti netti della rivalutazione effettuata ai sensi dell'articolo 110 della Legge 126 del 2020. La riserva non è stata affrancata ai fini fiscali.

Riserva legale

Ammonta a Euro 60.000 e si riferisce alla riserva legale della Capogruppo.

Riserva straordinaria

Ammonta ad Euro 1.987.443 e si riferisce agli utili non distribuiti nel corso dei precedenti esercizi.

Riserva da consolidamento

È pari ad Euro 8.654.796 e corrisponde alla differenza di consolidamento delle seguenti società:

Montefarmaco OTC	Euro	8.600.267
Biogei S.r.l.	Euro	54.529

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Riserve da consolid.	Risultato esercizio	Utili a nuovo	Totale
PN al 31/12/20	300.000	60.000	17.169.640	6.931.598	2.960.562	11.148.978	28.570.778
Destinazione utile*			961.656	1.723.198	-2.960.562	275.708	-
Distribuzione riserve			-1.000.000				-1.000.000
Utile d'esercizio					4.414.966		4.414.966
PN al 31/12/21	300.000	60.000	17.131.296	8.654.796	4.414.966	11.424.686	31.985.744

*Annullati i dividendi intra-gruppo

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2021 il fondo per rischi e oneri è così composto:

- il *Fondo trattamento quiescenza e simili* si riferisce alle somme accantonate nel 2021 a favore degli amministratori della Montefarmaco OTC S.p.A. a titolo di indennità di fine mandato (Euro 21.000). Il fondo presente al 31 dicembre 2020, riferito alla sola Capogruppo e pari ad Euro 71.250, è stato liquidato nel corso del presente esercizio in seguito in seguito alla modifica dell'Organo Amministrativo.
- il *Fondo rischi ed oneri*, originatosi nel 2021, comprende le differenze cambio conseguenti all'allineamento al tasso di cambio al 31 dicembre delle partite patrimoniali delle controllate estere incluse nell'area di consolidamento.
- La voce *Altri* ammonta ad Euro 800.000 ed è costituita dalla quota accantonata dalla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. a titolo di indennità suppletiva di clientela ed altre indennità da pagare agli agenti in occasione della risoluzione dei rispettivi contratti di agenzia per cause non imputabili agli stessi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato ammonta ad Euro 1.635.831. La movimentazione del fondo è così riepilogata:

Saldo al 31 dicembre 2020	1.490.708
Accantonamenti	373.521
Pagamenti	-228.398
Saldo al 31 dicembre 2021	1.635.831

Debiti

Debiti per obbligazioni

In data 19 dicembre 2019 è stata perfezionata dalla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. l'operazione denominata "Basket Bond Lombardia" attraverso l'erogazione di un prestito obbligazionario non convertibile pari ad Euro 7.000.000 con scadenza dicembre 2028 e tasso di interesse effettivo del 2,98% (tasso fisso nominale 2,55%). Il valore iscritto a bilancio, Euro 6.901.860, è quello risultante dall'applicazione del costo ammortizzato. Il prestito obbligazionario è soggetto a covenants di natura patrimoniale-finanziaria che alla data del presente bilancio risultano rispettati.

Debiti verso Banche

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 6.969.844. Si rimanda alla nota integrativa della Capogruppo e della controllata Montefarmaco OTC S.p.A. per un esaustivo dettaglio.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a Euro 10.577.808 con un decremento di Euro 2.693.478, si riferiscono a debiti di natura commerciale, principalmente della controllata Montefarmaco OTC S.p.A. derivanti dalla normale fornitura di merci e servizi.

Debiti verso collegate

La voce ammonta ad Euro 381.127, ed è principalmente riferita al debito per un finanziamento ottenuto dalla Capogruppo dalla propria collegata Farmacia Wagner S.r.l. (Euro 315.200).

Debiti tributari

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, ed ammonta ad Euro 626.875 con un incremento di Euro 191.803.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza sono pari ad Euro 652.831 (Euro 609.160 al 31 dicembre 2020 con un aumento di Euro 43.671) e si riferiscono prevalentemente ai debiti dovuti a fine anno verso questi istituti per le quote a carico della società e dei dipendenti sui salari e stipendi maturati al 31 dicembre 2021.

Altri debiti

La voce ammonta ad Euro 976.824 contro Euro 787.213 a dicembre 2020 ed è costituita principalmente dal debito per ferie maturate e non godute e da retribuzioni e premi non ancora pagati ai dipendenti.

Ratei e risconti passivi

Ammontano ad Euro 1.046.611, contro Euro 363.880 del 2020, e sono costituiti da partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31 dicembre 2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Impegni e Garanzie concesse e ricevute

Impegni

Debiti per leasing sottoscritti ed ancora da pagare al 31 dicembre 2021	Euro	66.896
---	------	--------

Garanzie

Fidejussioni ricevute da terzi a garanzia di proprie obbligazioni	Euro	39.000
Garanzie rilasciate a terzi per obbligazioni di società collegate	Euro	810.006

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

Il valore della produzione ammonta ad Euro 58.088.727 contro Euro 55.734.282 del precedente esercizio e con un aumento di Euro 2.354.445 e ripartito per le categorie di attività, è così composta:

	2021	2020
Ricavi per vendita prodotti	57.207.948	54.842.399
Ricavi per servizi amministrativi	91.629	74.941
Ricavi per locazioni	243.561	233.504
Contributi d'esercizio	22.631	51.797
Plusvalenze ordinarie	6.440	112
Ricavi non ricorrenti	113.880	124.672
Altri ricavi	402.638	406.857

Costi della produzione

I costi della produzione, pari ad Euro 52.977.233 contro Euro 53.964.256 del precedente esercizio con un decremento di Euro 987.023, possono essere così dettagliati:

	2021	2020
Costo del venduto	27.384.522	27.353.388
Costi per servizi	15.688.557	16.665.911
Costi per godimento beni di terzi	501.652	472.080
Costi per il personale dipendente	6.913.223	6.715.329
Ammortamenti imm.ni immateriali	1.087.622	1.030.607
Ammortamenti imm.ni materiali	686.356	533.578
Svalutazione di crediti	61.212	160.050
Accantonamenti	21.000	285.000
Oneri diversi di gestione	633.089	748.313

Proventi e oneri finanziari

La voce comprende proventi ed oneri finanziari - costituiti principalmente da oneri finanziari e spese su finanziamenti bancari e prestiti obbligazionari per Euro 265.517 - e proventi da partecipazioni. Rispetto al 2020 la voce aumenta di Euro 34.616.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Ammontano ad Euro -93.585 e sono originate dalle variazioni intervenute al patrimonio netto delle società con specifico riferimento alla quota di ammortamento del maggior valore attribuito in occasione dell'acquisto ed al risultato d'esercizio di pertinenza della Capogruppo conseguito dalle stesse:

Biogei S.r.l.	Euro	1.385.706
Farmacia Gilera S.r.l.	Euro	30.614
Farmacia S. Anna S.r.l.	Euro	15.383
Suavinex Italia S.r.l.	Euro	- 24.584
Farmacia Imbriani S.a.s	Euro	- 11.894
Dermophysiologique S.r.l.	Euro	- 161.115
Totale	Euro	1.241.110

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state calcolate in ossequio alle disposizioni fiscali vigenti nei paesi in cui operano le società incluse nell'area di consolidamento. Sono costituite da imposte dirette e dall'effetto netto, tra utilizzi ed accantonamenti, delle imposte anticipate per effetto di differenze temporanee dell'imponibile fiscale e perdite fiscali (Euro 182.455).

Prospetto di raccordo del patrimonio netto

	Capitale Sociale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Valori Civilistici di Montefarmaco Holding s.r.l.	300.000	17.191.296	1.771.206	19.262.502
Valori di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni consolidate e di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto		-16.776.886	1.709.320	-15.067.566
Valori delle imprese consolidate e di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto, al netto delle quote di competenza degli azionisti terzi		23.011.490	3.338.196	26.349.686
Differenze da consolidamento a livello di consolidato di Gruppo		2.039.021	-597.899	1.441.122
Dividendi infragruppo		1.805.857	-1.805.857	-
Eliminazione degli utili complessivi infragruppo non realizzati, al netto del relativo effetto fiscale ed altre rettifiche minori			-	-
TOTALE GRUPPO	300.000	27.270.778	4.414.966	31.985.744
TOTALE TERZI		-	-	-
BILANCIO CONSOLIDATO	300.000	27.270.778	4.414.966	31.985.744

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione. Ad oggi non sono emerse criticità in grado di influire negativamente sulla situazione economica e patrimoniale delle Società.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del I trimestre 2022 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività del Gruppo.

Altre informazioni
Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Nell'esercizio 2021 sono state effettuate operazioni di natura commerciale nei confronti di società correlate, così come evidenziato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Le società del Gruppo non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale Consolidato.

Informazioni relative ai compensi di Amministratori e Sindaci

Si evidenzia che l'Amministratore Unico della Capogruppo percepisce anche emolumenti dalla società controllata Montefarmaco OTC S.p.A.. La società controllata Montefarmaco OTC S.p.A. è dotata di Collegio Sindacale.

Il presente Bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio per il Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.





EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci della
Montefarmaco Holding S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Montefarmaco (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del sindaco unico per il bilancio consolidato

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Montefarmaco Holding S.r.l. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

L'amministratore unico della Montefarmaco Holding S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Montefarmaco al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

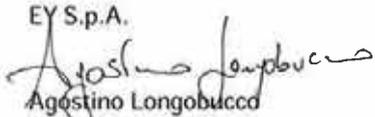
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Montefarmaco al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Montefarmaco al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 aprile 2022

EY S.p.A.


Agostino Longobucco
(Revisore Legale)



Via IV Novembre, 92 - 20021 Bollate (MI) - Italy
Tel +39 02 333091 - Fax +39 02 33301551
montefarmaco.com